



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)

Indice

Saluti del Rettore	5
Presentazione unimol	7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	8
Le nostre sedi	9
Unimol on line	10
Organizzazione generale	12
Regolamento didattico di ateneo	15
Calendario accademico 2008 - 2009	15
Le strutture	18
Diritto allo studio	21
Lo studente al centro dell'università	22
Servizi agli studenti	24
Informazioni generali per gli studenti	26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	28
Attività culturali, ricreative e sportive	30
La Facoltà di Economia	35
Informazioni sulla Facoltà	35
Il Corso di Laurea in Economia Aziendale – clea (ex d.m. 270/2004)	42
Obiettivi formativi	43
Profili e sbocchi professionali	45
Piani degli studi di Economia Aziendale	47
Corso di Laurea in Economia Aziendale – nuova formulazione ex D.M. n. 270/2004 (immatricolati nell'A.A. 2008/2009)	52
Corso di Laurea in Economia Aziendale – precedente formulazione ex. D.M. 509/99 (immatricolati negli A.A. 2006/2007 e 2007/2008)	54
Corso di Laurea in Statistica e Informatica per le aziende – precedente formulazione ex. D.M. 509/99 (immatricolati negli A.A. 2006/2007 e 2007/2008)	57
Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nella Facoltà di Economia nell'A.A. 2008/2009:	59
Insegnamenti attivati nel corso di Laurea in Economia Aziendale nell'Anno Accademico 2008/2009	60
Programmi degli insegnamenti	61
Analisi e contabilità dei costi	62
Diritto commerciale	64
Diritto del Lavoro	65
Diritto dell'Unione Europea	66
Diritto Penale	67
Diritto privato e valori costituzionali	68
Economia agroindustriale	70
Economia aziendale	72
Economia e gestione delle Imprese	74

Informatica per l'azienda	.76
Lingua francese	.77
Lingua inglese	.78
Lingua inglese	.79
Lingua tedesca	.81
Macroeconomia	.83
Marketing	.84
Matematica finanziaria	.85
Matematica generale	.86
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	.87
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	.89
Microeconomia	.90
Organizzazione aziendale	.91
Organizzazione delle istituzioni pubbliche	.93
Processo tributario	.95
Revisione aziendale	.96
Scienza delle finanze	.97
Scienza delle finanze	.98
Sociologia	.99
Sociologia generale	100
Statistica	101
Statistica	102
Statistica per le decisioni	103
Storia economica	104
Storia economica	105
Elenco degli insegnamenti attivati al 2° ed al 3° anno del corso di Laurea in Statistica e Informatica per le aziende (precedente formulazione ex D.M. n. 509/99)	106
Programmi insegnamenti	107
Algoritmi e Strutture Dati + Laboratorio	108
Basi di dati	109
Economia degli Intermediari Finanziari	110
Economia e gestione delle Imprese	112
Economia politica	114
Marketing	115
Matematica finanziaria	116
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale	117
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	118
Previsioni economiche e finanziarie	120
Scienza delle Finanze	121
Statistica aziendale e analisi di mercato	122
Statistica computazionale	123
Statistica e calcolo delle probabilità	124
Statistica per l'economia	125

Teoria del rischio	126
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Campobasso	127
Cultura e lingua cinese	128
Diritto delle imprese in crisi	130
Diritto dell'informatica	131
Diritto europeo della concorrenza	132
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	133
Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari	134
Economia regionale	135
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	136
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	137
Organizzazione del lavoro	138
Principi contabili	139
Procedura amministrativa	140
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	141
Risorse energetiche ed ambientali	142
Sociologia delle relazioni etniche	144
Storia economica	145
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	146
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Isernia	147
Diritto del lavoro	148
Diritti fondamentali europei	149
Diritto parlamentare italiano e comparato	150
Etica sociale	151
Filosofia della politica	152
Sistemi tributari europei	153
Sociologia dell'organizzazione	154
Storia del Mezzogiorno	155
Storia dei sistemi politici europei	156
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Termoli	157
Cinema fotografia televisione	158
Economia ambientale	159
Lingua spagnola	160
Sociologia dell'ambiente e del territorio	162
Storia del patrimonio industriale	163
Strategie d'impresa	165

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

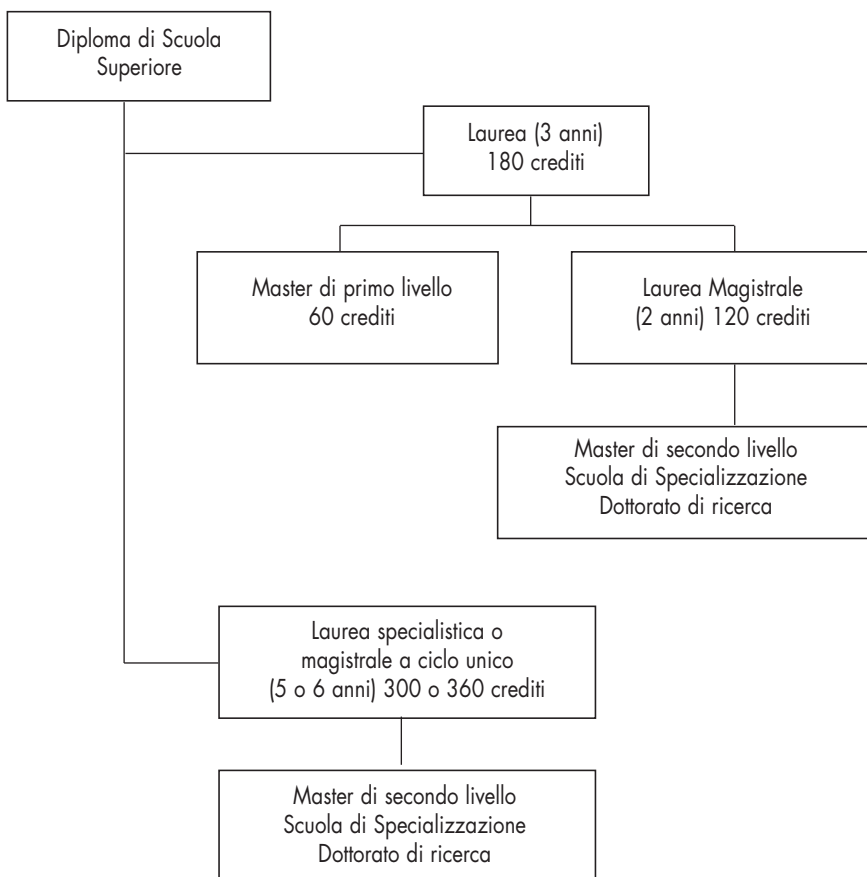
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di Laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo (Indirizzo turistico) sede
di Termoli
Corso di Laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di Laurea in Lettere sede Isernia
Corso di Laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (venerdì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento

30 agosto 2008	delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Via Duca degli Abruzzi, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO" LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegEE.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

La Facoltà di Economia

Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Economia

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=17

Sede di Isernia

Indirizzo: via De Gasperi – Paolazzo Orlando, 86170 Isernia

Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di corsi di studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D. M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati i primi anni) sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): indirizzi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe 17): Indirizzi Economico Gestionale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative con sede a Campobasso e Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli
- Statistica e informatica per le aziende (classe 37) con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe 6) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15) Indirizzi Politico istituzionale, Cooperazione internazionale e sviluppo con sede ad Isernia
- Scienze Turistiche (classe 39) con sede in Termoli

Corsi di Laurea Specialistica (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe 84/S): Indirizzi Economico Gestionale, Assicurativo-Previdenziale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative, Economia delle imprese turistiche con sede a Campobasso
- Programmazione e gestione delle politiche e sei servizi sociali (classe 57/S) con sede a Campobasso
- Scienze politiche europee e internazionali (classe 70/S): Indirizzi Politico istituzionale e giuridico e Cooperazione internazionale e sviluppo metodologico con sede ad Isernia
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe 55/S) con sede a Termoli.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso:

Denominazione		Posti
Aula "200 posti" - A. Genovesi	(terzo piano)	206
Aula "160 posti" - F. Modigliani	(terzo piano)	160
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	25
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	25
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	25
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	25
Aula "Ec. Agraria" - P. Sraffa	(quarto piano)	25
Aula "SCUOLA" - G. Fortunato jr.	(quarto piano)	15
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

Sede di Isernia:

Denominazione	Posti	
Aula "A" - M. K. Gandhi	(piano terra)	50
Aula "B" - L. Einaudi	(piano terra)	42
Aula "C" - M. L. King	(primo piano)	92
Aula "D" - N. Machiavelli	(primo piano)	64
Aula "E" - E. Rossi	(primo piano)	28
Aula "F" - K. Adenauer	(secondo piano)	56
Aula "G" - J. J. Rousseau	(secondo piano)	32
Aula Informatica	(piano terra)	9

Sede di Termoli:

Denominazione	Posti	
Aula Adriatico	(piano terra)	120
Aula "A" - S. Nicola (isola di)	(piano seminterrato)	50
Aula "B" - Caprara (isola di)	(piano seminterrato)	22
Aula "E" - F. Magellano	(primo piano)	25
Aula "C" - Trabucco	(piano seminterrato)	22
Aula Marco Polo	(primo piano)	56
Aula "X" - Cretaccio (isola di)	(piano seminterrato)	30
Aula "Y" - S. Domino (isola di)	(piano seminterrato)	28
Aula Amerigo Vespucci	(primo piano)	60

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Ennio Badolati: badolati@unimol. it)

il Consiglio così composto:

Nome e Cognome:

Ennio BADOLATI (Preside)
Massimo BAGARANI
Davide BARBA
Letizia BINDI
Giuliana BIRINDELLI
Michele Samuele BORGIA
Antonella CAMPANA
Giovanni CANNATA
Hilde CAROLI CASAVOLA
Fausto CAVALLARO
Giovanni CERCHIA
Marco CENTONI
Alessandro CIOFFI
Cinzia DATO
Francesco D'AYALA VALAVA
Vittorio DE MARCO
Paolo de VITA (vice-Preside)
Maria Beatrice DELI
Nicola DE MARINIS
Mario DI TRAGLIA
Rosa Maria FANELLI
Elena Amalia FERIOLI
Antonio FICI
Francesco FIMMANO'
Maria Bonaventura FORLEO
Massimo FRANCO
Luciana FRANGIONI
Maria GIAGNACOVO
Sergio GINEBRI
Stefania GIOVA
Daniela GRIGNOLI
Elisabetta HORVATH
Angelo LOMBARI
Federico LUCARINI
Claudio LUPI
Elena MAGGI
Carlo MARI

Nome e cognome:

Angela MARIANI
Luigi MASTRONARDI
Monica MEINI
Antonio MINGUZZI
Michele MODINA
Luigi MONTELLA
Luca MUSCARA'
Matteo Luigi NAPOLITANO
Lorenzo Federico PACE
Giuseppe PARDINI
Roberto PARISI
Rossano PAZZAGLI
Federico PERNAZZA
Silvia PICCININI
Paolo PIZZUTI
Alberto Franco POZZOLO
Cristiana PUGLIESE
Fiammetta SALMONI
Claudia SALVATORE
Claudio STRUZZOLINO
Alberto TAROZZI
Cecilia TOMASSINI
Alberto VESPAZIANI
Simonetta ZAMPARELLI
Ilaria ZILLI
Rappresentante del personale tecnico Amministrativo:
Piero TULLO
Rappresentanti degli studenti:
Leonardo BUONSIGNORE
Carlo DE MARTINO
Roberta DI CRISTINZI
Giampaolo GATTI
Miriam IZZI
Marilena LERRA
Alessandro SPENSIERI
Francesca STINZIANI

Segreteria di Facoltà: Sede di Campobasso
Sig. Piero Tullo: pierotullo@unimol. it
Sig. ra Gabriella Giordano: gabgiordano@unimol. it
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia
Sig. Pancrazio Cambria: cambria@unimol. it
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli
Sig. Giulio Del Zoppo: delzoppo@unimol. it
Tel. 0874 – 404802

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell’aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L’orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una “Aula Virtuale”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l’orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'Anno Accademico 2008/2009 avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e dicembre 2009.

Test di ingresso

Per il prossimo Anno Accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatori ma non selettivi* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A.A. 2008/2009, sarà *automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziati ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Michele Samuele Borgia: borgia@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Matteo Luigi Napolitano: matteo.napolitano@unimol.it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Comitato di Facoltà: Prof. ri Michele Samuele Borgia, Riccardo Tiscini, Matteo Luigi Napolitano)
I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig. ra Gabriella Giordano).

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale – clea (ex d.m. 270/2004)

Corso di Laurea in Economia Aziendale
Via De Sanctis, snc 86100 Campobasso
www.unimol.it/economiaaziendale

Classe: L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Titolo rilasciato: Laurea in Economia Aziendale (L 18)

Parere delle parti sociali: 10/12/2007

Previsione dell'utenza sostenibile: 130 studenti

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Massimo FRANCO: mfranco@unimol.it

Consiglio del CdS: Prof.ri: Massimo FRANCO, Nicola DE MARINIS, Francesco FIMMANO'
Luciana FRANGIONI, Angela MARIANI, Lorenzo Federico PACE, Silvia PICCININI, Alberto
Franco POZZOLO, Cristiana PUGLIESE, Claudia SALVATORE;

Referenti del CdS: Prof. Massimo FRANCO: mfranco@unimol.it, Prof. Claudio LUPI: lupi@unimol.it,
Prof. Alberto Franco POZZOLO: pozzolo@unimol.it.

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è strutturato in tre curricula:

- Management
- Quantitativo per le decisioni aziendali
- Economico finanziario

Ammissione

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'amministrazione universitaria. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi del Molise, purché soddisfino i requisiti formativi stabiliti dai Regolamenti didattici di Ateneo e di Facoltà.

Le conoscenze minime richieste per l'accesso al Corso di laurea triennale in Economia Aziendale riflettono la preparazione di base di carattere generale fornita dalla scuola media superiore.

E' prevista una prova di valutazione delle competenze di base con un questionario a scelta multipla sui seguenti argomenti:

- a) logica e cultura generale;
- b) elementi di informatica;
- c) lingua inglese;
- d) lingua italiana per gli studenti stranieri.

Gli eventuali debiti formativi accertati rispetto alle conoscenze minime richieste, saranno colmati con specifici programmi integrativi.

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea in Economia Aziendale è stato concepito in modo da poter raggiungere obiettivi diversi in coerenza con lo specifico curriculum scelto dallo studente ed in particolare:

Il curriculum in **Management** è focalizzato sui seguenti obiettivi:

- fornire un'ampia conoscenza delle discipline aziendali, sia per aree funzionali (organizzazione, marketing, controllo di gestione, ecc.) sia per ambiti dell'economia (settore manifatturiero, dei servizi, ecc.);
- fornire conoscenze di base nelle materie economiche, quantitative e giuridiche; sviluppare le capacità di analisi dei fenomeni aziendali e di decisione in organizzazioni complesse.

Il curriculum **Quantitativo per le decisioni aziendali** è focalizzato sui seguenti obiettivi:

- fornire una solida conoscenza dell'economia, delle imprese e dei mercati, caratterizzata da specifiche competenze statistiche e matematiche;
- fornire un'adeguata conoscenza di base delle discipline aziendali;
- fornire conoscenze di base nelle materie quantitative e giuridiche.

Il curriculum **Economico finanziario** è focalizzato sui seguenti obiettivi:

- fornire un'ampia conoscenza delle discipline economiche e finanziarie che permetta di analizzare e comprendere il contesto economico generale all'interno del quale opera l'impresa;
- fornire conoscenze di base nelle materie quantitative e giuridiche;
- fornire un'adeguata conoscenza di base delle discipline aziendali.

I risultati di apprendimento attesi – qui espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art 3, comma 7) – sono articolati come segue e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale di primo ciclo in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare:

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Capacità di comprensione dei processi di gestione dell'impresa sia nella dimensione sistemica generale sia in quella funzionale, tali da consentire l'elaborazione e l'applicazione nella prospettiva di sviluppo delle tematiche aziendali.

Il laureato in Economia aziendale dovrà acquisire una solida preparazione nelle discipline economiche e aziendali, ed essere dotato di un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico. L'offerta didattica del corso di studi è strutturata in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline richieste, attraverso lezioni frontali e il supporto di testi avanzati. La verifica dei requisiti di conoscenza richiesti avviene attraverso verifiche formali.

2) **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, con competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Dovrà possedere, inoltre, gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi economici organizzativi e gestionali, tenendo conto delle innovazioni e degli sviluppi di mercato.

Durante il percorso formativo, lo studente potrà iniziare ad applicare le competenze apprese con uno stage (facoltativo) che gli consentirà di sperimentare le problematiche concrete del funzionamento di imprese, enti e altre istituzioni pubbliche e private. Nel corso degli studi e nell'ambito delle discipline d'interesse saranno presentati approfondimenti e case studies al fine di orientare gli studenti verso l'applicazione delle nozioni e delle metodologie apprese. Le verifiche formali e la discussione della prova finale costituiscono importanti momenti di valutazione dei risultati raggiunti in questo ambito.

3) **Autonomia di giudizio** (making judgements)

Capacità di raccogliere e interpretare i dati aziendali ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Il Corso di Laurea in Economia aziendale fornisce gli strumenti per sviluppare abilità di tipo manageriale quali ad esempio saper organizzare il lavoro di altri, sapersi relazionare con il personale del quale si è responsabili, abilità logico deduttive generiche e abilità nel pianificare e gestire il proprio tempo.

Il laureato dovrà possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi ed esprimere quindi le proprie conoscenze e capacità di comprensione con un approccio professionale alla propria attività. Viene incoraggiato un apprendimento critico degli argomenti. Il corso offre strumenti logico-formali per l'individuazione e il trattamento dei dati rilevanti per la soluzione autonoma di problemi pratici. Il laureato in Economia aziendale dovrà dimostrare di aver raggiunto la padronanza di tali strumenti soprattutto nella stesura della prova finale.

4) **Abilità comunicative** (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà aver acquisito adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche e di sperimentare un'apertura internazionale anche attraverso esperienze formative all'estero (Erasmus, ecc.).

Dovrà, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia. La capacità di comunicare idee, problemi e soluzioni costituisce parte integrante dell'oggetto delle verifiche formali relative alle singole materie. La discussione della prova finale è un'ulteriore verifica delle abilità comunicative raggiunte.

5) **Capacità di apprendimento** (learning skills)

Il laureato in Economia aziendale avrà sviluppato capacità di adattamento a nuove situazioni e

capacità di lavorare in modo autonomo, con una propensione all'aggiornamento costante sugli aspetti economici e aziendali. Avrà raggiunto uno standard di conoscenze e competenze tali da consentire l'accesso ai programmi di studio dei corsi di laurea del secondo ciclo o comunque sarà in grado di intraprendere studi futuri avanzati con un elevato grado di autonomia.

Profili e sbocchi professionali

Anche gli ambiti occupazionali si differenziano in funzione del curriculum scelto dallo studente ed in particolare:

Il curriculum in **Management** prepara gli studenti allo svolgimento delle seguenti attività:

- manageriali nelle diverse funzioni aziendali (marketing e vendite, organizzazione e personale, amministrazione e di general management, ecc.) nell'ambito di piccole, medie e grandi imprese;
- di consulenza aziendale e nelle libere professioni in campo contabile, fiscale, amministrativo, di controllo e di auditing;
- di consulenza professionale di natura gestionale e manageriale;
- imprenditoriale in proprio o nelle aziende di famiglia.

Il curriculum **Quantitativo per le decisioni aziendali** prepara gli studenti allo svolgimento delle seguenti attività:

- di analista statistico-aziendale in piccole, medie e grandi imprese, banche commerciali e di investimento, enti e aziende erogatrici di servizi pubblici, società di consulenza e centri di ricerca;
- delle professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali;
- nei ruoli di tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni, dei tecnici della gestione finanziaria, degli agenti di borsa e cambio, dei tecnici dell'intermediazione titoli ed assimilati e dei tecnici del marketing.

Il curriculum **Economico finanziario** prepara gli studenti allo svolgimento delle seguenti attività:

- manageriali nel settore bancario e dell'intermediazione finanziaria;
- manageriali nelle funzioni amministrative, di pianificazione e di ricerca economica nell'ambito di piccole, medie e grandi imprese;
- di pianificazione e ricerca nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, statali e locali;
- imprenditoriale in proprio o nelle aziende di famiglia.

A titolo esemplificativo, il Corso di Laurea in Economia Aziendale prepara alle seguenti categorie professionali:

Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie, Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione, Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private, Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro, Specialisti in contabilità e problemi finanziari, Specialisti nei rapporti con il mercato, Specialisti in scienze sociali, Specialisti in scienze economiche.

Accesso a ulteriori studi

La laurea triennale in Economia Aziendale conseguita presso L'Università degli Studi del Molise consente l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (2 anni); l'accesso ad altri corsi di Laurea Magistrale presso altri Atenei sarà subordinato alle norme dei Regolamenti Didattici di quei corsi di studio.

Piani degli studi di Economia Aziendale

Piano degli studi (immatricolati nell'A.A. 2008-2009)

PIANO DI STUDI Curriculum Management

I Anno	Ins	SSD	CFU
1 Microeconomia	B	SECS-P/01	9
2 Matematica generale	B	SECS-S/06	9
3 Storia economica	B	SECS-P/12	9
4 Diritto privato e valori costituzionali	B	IUS/01	9
5 Economia aziendale	B	SECS-P/07	9
6 Lingua inglese	AAF	L-LIN/12	9
7 Informatica per l'azienda	AAF	INF/01	6
Numero insegnamenti		7	60
II Anno			CFU
1 Macroeconomia	C	SECS-P/01	9
2 Statistica per le decisioni	C	SECS-S/01	9
3 Gestione aziendale	B	SECS-P/08	9
4 Contabilità e bilancio	C	SECS-P/07	9
5 Demografia	AAF	SECS-S/06	6
6 Politica economica e del commercio internazionale oppure Economia delle aziende agroindustriali	C	SECS-P/02 AGR/01	9
7 A scelta dello studente			9
Numero insegnamenti		7	60
III Anno			CFU
1 Marketing	C	SECS-P/08	9
2 Organizzazione aziendale	C	SECS-P/10	9
3 Diritto commerciale	C	IUS/04	9
4 Diritto del lavoro	C	IUS/07	9
5 Gestione delle imprese finanziarie	C	SECS-P/11	9
6 A scelta dello studente			9
Prova finale			6
Numero insegnamenti		6	60
TOTALE INSEGNAMENTI		20	

PIANO DI STUDI
Curriculum Quantitativo per le decisioni aziendali

I Anno	Ins	SSD	CFU
1 Microeconomia	B	SECS-P/01	9
2 Matematica generale	B	SECS-S/06	9
3 Statistica per le decisioni	B	SECS-S/01	9
4 Diritto privato e valori costituzionali	B	IUS/01	9
5 Economia aziendale	B	SECS-P/07	9
6 Lingua inglese	AAF	L-LIN/12	9
7 A scelta dello studente			6
Numero insegnamenti		7	60
II Anno			CFU
1 Macroeconomia	C	SECS-P/01	9
2 Informatica per l'azienda	AAF	INF/01	9
3 Metodi Matematici per l'economia oppure Matematica finanziaria	C C	SECS-S/06 SECS-S/06	9
4 Contabilità e bilancio	C	SECS-P/07	9
5 Diritto del lavoro	C	IUS/07	6
6 Statistica per l'economia	C	SECS-S/03	9
7 A scelta dello studente			9
Numero insegnamenti		7	60
III Anno			CFU
1 Marketing	C	SECS-P/08	9
2 Gestione aziendale	C	SECS-P/08	9
3 Diritto commerciale	C	IUS/04	9
4 Teoria del rischio	C	SECS-S/06	9
5 Gestione delle imprese finanziarie	C	SECS-P/11	9
6 Statistica aziendale e analisi di mercato	C	SECS-S/03	9
Prova finale			6
Numero insegnamenti		6	60
TOTALE INSEGNAMENTI		20	

PIANO DI STUDI
Curriculum Economico finanziario

I Anno	Ins	SSD	CFU
1 Microeconomia	B	SECS-P/01	9
2 Matematica generale	B	SECS-S/06	9
3 Storia economica	B	SECS-P/12	9
4 Diritto privato e valori costituzionali	B	IUS/01	9
5 Economia aziendale	B	SECS-P/07	9
6 Lingua inglese	AAF	L-LIN/12	9
7 A scelta dello studente			6
Numero insegnamenti		7	60
II Anno			CFU
1 Macroeconomia	C	SECS-P/01	9
2 Statistica per le decisioni	C	SECS-S/01	9
3 Gestione aziendale	C	SECS-P/08	9
4 Contabilità e bilancio	C	SECS-P/07	9
5 Economia delle aziende agroalimentari	C	AGR/01	6
6 Statistica per l'economia	C	SECS-S/03	9
7 Politica economica e del commercio internazionale	C	SECS-P/02	9
Numero insegnamenti		7	60
III Anno			CFU
1 Informatica per l'azienda	AAF	INF/01	9
2 Diritto commerciale	C	IUS/04	9
3 Diritto del lavoro oppure Diritto dell'Unione Europea	C C	IUS/07 IUS/14	9
4 Gestione delle imprese finanziarie	C	SECS-P/11	9
5 Economia e politica monetaria e finanziaria oppure Economia industriale	C C	SECS-P/01 SECS-P/01	9
6 A scelta dello studente			9
Prova finale			6
Numero insegnamenti		6	60
TOTALE INSEGNAMENTI		20	

Tipo di insegnamento (Ins)

B = Base

C = Caratterizzante

AAF = Altre Attività Formative

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi agli studenti che svolgano attività di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise.

Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi.

Propedeuticità

Per sostenere l'esame di:

Contabilità e bilancio
Statistica per le decisioni
Diritto commerciale
Diritto del lavoro
Gestione aziendale
Statistica per l'economia
Matematica finanziaria
Politica economica e del commercio internazionale
Marketing

Economia e politica monetaria e finanziaria

Economia industriale

Bisogna aver sostenuto l'esame di:

Economia aziendale
Matematica generale
Diritto privato e valori costituzionali
Diritto privato e valori costituzionali
Economia aziendale
Statistica per le decisioni
Matematica generale
Microeconomia
Contabilità e bilancio
Gestione aziendale
Statistica per le decisioni
Organizzazione aziendale
Contabilità e bilancio
Gestione aziendale
Gestione delle imprese finanziarie
Economia aziendale
Microeconomia
Macroeconomia
Microeconomia
Macroeconomia

Crediti liberi

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative:

1. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
2. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
3. Partecipazione a stage formativi, scuole estive e simili per i quali sia previsto un accertamento di merito con giudizio adeguatamente documentato da sottoporre a riconoscimento del Consiglio di Corso di Studio ed in ottemperanza ad eventuali appositi Regolamenti di Ateneo o di Facoltà.

Prova finale

Il titolo di studio (laurea in Economia Aziendale) è conseguito a seguito di esame di laurea con una prova finale consistente nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, finalizzato alla sistematizzazione concettuale e/o applicativa di un tema assegnato, nell'ambito delle materie trattate nel corso di studi.

Offerta didattica A.A. 2008/2009

Nel complesso, l'offerta didattica di primo livello relativa all'area aziendalistica si compone nell'Anno Accademico 2008-2009 del Corso di Laurea in Economia Aziendale di nuova istituzione (ex D.M. 270/2004), articolato in tre curricula, per il quale verrà attivato il primo anno, e del Corso di Laurea in Economia Aziendale di precedente istituzione (ex D.M. 509/99) con tre indirizzi, per il quale saranno attivati il secondo ed il terzo anno.

Inoltre in questa Guida è inserito anche il Corso di Laurea di primo livello in Statistica e Informatica per le Aziende (classe 37), sempre di precedente istituzione (ex D.M. 509/99) con due indirizzi, per il quale saranno attivati soltanto il secondo e terzo anno. Tale corso, pur rientrando in una classe di laurea non economico-aziendale, presenta connotati in gran parte comuni ai precedenti e consente, tra l'altro, la prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione istituito presso l'Università degli Studi del Molise.

Corso di Laurea in Economia Aziendale – nuova formulazione ex D.M. n. 270/2004 (immatricolati nell’A.A. 2008/2009)

Nella nuova formulazione, il Corso di Laurea in Economia Aziendale prevede l’attivazione del primo anno di corso e si articola in tre curricula.

CORSO DI LAUREA in ECONOMIA AZIENDALE (EX. D.M. 270/2004)

Immatricolati nell’A.A. 2008/2009

Curriculum Management

I Anno	Ins	SSD	CFU	Docente
Microeconomia	B	SECS-P/01	9	Rancan
Matematica generale	B	SECS-S/06	9	Badolati
Storia economica	B	SECS-P/12	9	Frangioni
Diritto privato e valori costituzionali	B	IUS/01	9	Piccinini
Economia aziendale	B	SECS-P/07	9	Salvatore
Lingua inglese	AAF	L-LIN/12	9	Pugliese
Informatica per l’azienda	AAF	INF/01	6	da definire
Numero insegnamenti		7	60	

**CORSO DI LAUREA in ECONOMIA AZIENDALE
(EX. D.M. 270/2004)**

Immatricolati nell'A.A. 2008/2009

Curriculum Quantitativo per le decisioni aziendali

I Anno	Ins	SSD	CFU	Docente
Microeconomia	B	SECS-P/01	9	Rancan
Matematica generale	B	SECS-S/06	9	Badolati
Statistica per le decisioni	B	SECS-S/01	9	da definire
Diritto privato e valori costituzionali	B	IUS/01	9	Piccinini
Economia aziendale	B	SECS-P/07	9	Salvatore
Lingua inglese	AAF	L-LIN/12	9	Pugliese
A scelta dello studente			6	
Numero insegnamenti		7	60	

**CORSO DI LAUREA in ECONOMIA AZIENDALE
(EX. D.M. 270/2004)**

Immatricolati nell'A.A. 2008/2009

Curriculum Economico finanziario

I Anno	Ins	SSD	CFU	Docente
Microeconomia	B	SECS-P/01	9	Rancan
Matematica generale	B	SECS-S/06	9	Badolati
Storia economica	B	SECS-P/12	9	Frangioni
Diritto privato e valori costituzionali	B	IUS/01	9	Piccinini
Economia aziendale	B	SECS-P/07	9	Salvatore
Lingua inglese	AAF	L-LIN/12	9	Pugliese
A scelta dello studente			6	
Numero insegnamenti		7	60	

**Corso di Laurea in Economia Aziendale
precedente formulazione ex. D.M. 509/99
(immatricolati negli A.A. 2006/2007 e 2007/2008)**

Gli studenti immatricolati negli Anni Accademici 2007/2008 e 2006/2007 seguiranno il loro percorso formativo rispettivamente del secondo e terzo anno secondo la precedente formulazione, che prevedeva tre indirizzi differenziati.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (Classe 17)

Indirizzo: Economico Gestionale

2° e 3° Anno

sede in Campobasso

2° anno			
Macroeconomia	SECS-P/01	9	Pozzolo
Statistica	SECS-S/01	9	Lupi
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9	Testa
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	9	Salvatore
Matematica finanziaria	SECS-S/06	9	Tretola
Sociologia	SPS/07	3	Tarozzi
Seconda lingua straniera		6	
A scelta dello studente		6	
3° anno			
Marketing	SECS-P/08	9	Mari
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9	Franco
Economia agroindustriale	AGR/01	6	Mariani
Diritto commerciale	IUS/04	9	Fimmanò
Diritto del lavoro	IUS/07	9	De Marinis
Scienza delle finanze	SECS-P/03	3	Lombari
A scelta dello studente		6	
Prova finale		9	

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (Classe 17)

Indirizzo: Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative

2° e 3° Anno

sede in Campobasso

2° anno	SSD	Ore	CFU	Docente
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	36	6	Pace
Scienza delle finanze	SECS-P/03	54	9	Lombardi
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	54	9	Salvatore
Statistica	SECS-S/01	36	6	Lupi
Diritto tributario	IUS/12	54	9	D'Ayala Valva
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	54	9	Tiscini
Altro		36	6	
A scelta dello studente		36	6	
3° anno				
Revisione aziendale	SECS-P/07	36	6	Struzzolino
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	SECS-P/07	18	3	Salvatore
Organizzazione delle istituzioni pubbliche	SECS-P/10	54	9	Franco
Diritto penale	IUS/17	54	9	Abbagnano Trione
Processo tributario	IUS/12	54	9	Benincasa
Sociologia generale	SPS/07	36	6	Grignoli
Storia economica	SECS-P/12	18	3	Frangioni
A scelta dello studente		36	6	
Prova finale			9	

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (Classe 17)

**Indirizzo: Economia delle imprese turistiche
2° e 3°Anno – Sede in Termoli**

2° anno	SSD	Ore	CFU	Docente
Economia ambientale	AGR/01	36	6	Mastronardi
Macroeconomia	SECS-P/01	36	6	Maggi
Statistica	SECS-S/01	54	9	Visini
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	54	9	Minguzzi
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	54	9	Borgia
Diritto commerciale	IUS/04	54	9	Fimmanò
2^ Lingua straniera inglese, oppure francese o tedesca	L-LIN/12	36	6	Ciocca
	L-LIN/04	36	6	Bouazza
	L-LIN/14	36	6	
A scelta dello studente			6	
3° anno				
Marketing del turismo	SECS-P/08	54	9	Ferrandina
Sociologia dei consumi	SPS/09	36	6	Sibilla
Statistica del turismo	SECS-S/01	36	6	Discenza
Legislazione del turismo	IUS/01	18	3	Di Gregorio
Economia del turismo	SECS-P/06	54	9	Maggi
Geografia del turismo	M-GGR/02	36	6	Meini
Finanza aziendale	SECS-P/09	36	6	Quintiliani
A scelta dello studente			6	
Prova finale			9	

**Corso di Laurea in Statistica e Informatica per le aziende
precedente formulazione ex. D.M. 509/99
(immatricolati negli A.A. 2006/2007 e 2007/2008)**

Gli studenti immatricolati nel 2006/2007 e nel 2007/2008 al Corso di Laurea in Statistica ed Informatica per le Aziende potranno proseguire i loro studi del secondo e terzo anno.

**CORSO DI LAUREA I LIVELLO IN STATISTICA E INFORMATICA
PER LE AZIENDE (Classe 37)**

Indirizzo: Informatico - Gestionale

2° e 3° Anno

sede in Campobasso

2° anno				
Algoritmi e strutture dati + laboratorio	INF/01	54	9	Granatiero
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale	SECS-S/06	54	9	Campana
Statistica e calcolo delle probabilità	SECS-S/01	54	9	Centoni
Statistica per l'economia	SECS-S/03	54	9	Lupi
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	54	9	Testa
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	54	9	Salvatore
A scelta dello studente		36	6	
3° anno				
Previsioni economiche e finanziarie	SECS-S/03	54	9	Lupi
Statistica computazionale	SECS-S/01	54	9	da definire
Basi di dati	INF/01	54	9	Venditti
Marketing	SECS-P/08	54	9	Mari
Statistica aziendale e analisi di mercato	SECS-S/03	54	9	Centoni
A scelta dello studente		36	6	
Prova finale			9	

**CORSO DI LAUREA I LIVELLO IN STATISTICA E INFORMATICA
PER LE AZIENDE (Classe 37)
Indirizzo: Economico-Finanziario
2° e 3° Anno
sede in Campobasso**

2° anno				
Algoritmi e strutture dati + laboratorio	INF/01	54	9	Granatiero
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale	SECS-S/06	54	9	Campana
Statistica e calcolo delle probabilità	SECS-S/01	54	9	Centoni
Statistica per l'economia	SECS-S/03	54	9	Lupi
Economia politica	SECS-P/01	54	9	Pozzolo
Matematica finanziaria	SECS-S/06	54	9	Tretola
A scelta dello studente		36	6	
3° anno				
Previsioni economiche e finanziarie	SECS-S/03	54	9	Lupi
Statistica computazionale	SECS-S/01	54	9	
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	54	9	Birindelli
Scienza delle finanze	SECS-P/03	54	9	Lombari
Teoria del rischio	SECS-S/06	54	9	Badolati
A scelta dello studente		36	6	
Prova finale			9	

Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2008/2009

Sede di Campobasso:	SSD:	Ore:	Docenti:
Cultura e lingua e cinese	L-OR/21	36	L. CESARINO
Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	18	F. FIMMANO'
Diritto dell'informatica	IUS/01	54	S. GIOVA
Diritto europeo della concorrenza	IUS/14	36	L. F. PACE
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	36	P. SABELLA
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari	AGR/01	36	R. M. FANELLI
Economia regionale	SECS-P/02	36	M. BAGARANI
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	36	S. PICCININI
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	SECS-P/07	36	S. ANGELONI
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	54	G. ANTONELLI
Principi contabili	SECS-P/07	54	M. S. BORGIA
Procedura amministrativa	IUS/09	36	F. BOCCHINI
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	24	P. COLLODI
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	36	F. CAVALLARO
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	24	A. TAROZZI
Storia economica	SECS-P/12	24	M. GIAGNACOVO
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	SECS-S/06	36	A. CAMPANA
Sede di Isernia:			
Diritto del lavoro	IUS/07	36	N. DE MARINIS
Diritti fondamentali europei	IUS/21	36	A. VESPAZIANI
Diritto parlamentare italiano e comparato	IUS/08	36	A. DI CAPUA
Etica sociale	M-FIL/03	36	R. PEZZIMENTI
Filosofia della politica	SPS/01	36	R. PEZZIMENTI
Sistemi tributari europei	IUS/12	36	F. D'AYALA VALVA
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	36	C. PETRARCA
Storia del Mezzogiorno	M-STO/04	36	G. CERCHIA
Storia dei sistemi politici europei	M-STO/04	36	G. PARDINI
Sede di Termoli:			
Cinema, fotografia e televisione	L-ART/06	36	M. PETESCIA
Economia ambientale	AGR/01	36	L. MASTRONARDI
Lingua spagnola	L-LIN/07	54	da definire
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	54	M. GIOVAGNOLI
Storia del patrimonio industriale	ICAR/18	36	R. PARISI
Strategie d'impresa	SECS-P/08	36	F. TESTA

Insegnamenti attivati nel Corso di Laurea in Economia Aziendale nell'Anno Accademico 2008/2009

Avvertenze

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida

- Analisi e contabilità dei costi
- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto dell'unione europea
- Diritto penale
- Diritto privato e valori costituzionali
- Economia agroindustriale
- Economia aziendale
- Economia e gestione delle imprese
- Informatica per l'azienda
- Lingua francese
- Lingua inglese
- Lingua tedesca
- Macroeconomia
- Marketing
- Matematica finanziaria
- Matematica generale
- Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
- Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)
- Microeconomia
- Organizzazione aziendale
- Organizzazione delle istituzioni pubbliche
- Processo tributario
- Revisione aziendale
- Scienza delle finanze
- Sociologia
- Sociologia generale
- Statistica
- Statistica per le decisioni
- Storia economica

Programmi degli insegnamenti

Analisi e contabilità dei costi

Docente	Riccardo Tiscini
Corso di Studi	Economia aziendale
Profilo	Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso intende trasferire conoscenze di base ed applicative riguardo alle metodologie di analisi dei costi, nell'ambito dei sistemi di pianificazione e controllo. Tali sistemi costituiscono un indispensabile supporto per la razionalità delle decisioni manageriali e per il monitoraggio dei risultati ad esse conseguenti.

Dopo l'iniziale premessa sui sistemi di governance aziendale e di pianificazione e controllo, il corso svolgerà le tematiche proprie della contabilità analitica, lungo le direttrici delle informazioni di costo e margine per singoli oggetti di analisi (prodotti, aree di business, unità organizzative, ...) e delle informazioni a supporto di specifiche situazioni decisionali.

Programma

Sistemi di pianificazione e controllo

- Significato e finalità delle misurazioni d'azienda
- L'attività di pianificazione e controllo nelle aziende industriale
- Pianificazione strategica, controllo direzionale e controllo operativo

Concetti introduttivi e configurazioni di costo

- Costi variabili e costi fissi, Costi diretti e costi indiretti, Costi controllabili e costi non controllabili

- Le configurazioni di costo: costo variabile, costo diretto, costo pieno industriale, costo pieno

Le metodologie di analisi dei costi per i giudizi di profittabilità, efficienza e produttività

- Scopi conoscitivi del direct costing
- Direct costing tradizionale e direct costing evoluto
- Il margine di contribuzione nell'analisi di redditività comparata
- Scopi conoscitivi del full costing
- Full costing a base singola e multipla, basi e coefficienti di ripartizione
- Il full costing per centri di costo
- Il full costing tradizionale nelle valutazioni di profittabilità: potenzialità e limiti
- L'activity based costing e activity based management
- Drivers di costo, di attività e di processo; margini di contribuzione per attività

Le metodologie di analisi dei costi per specifiche situazioni decisionali

- Punto di pareggio e leva operativa: le relazioni costi/volumi/prezzo
- Le decisioni di make or buy, di mix di prodotto, di introduzione/eliminazione di prodotti
- La rilevanza dell'orizzonte temporale sulle informazioni per le decisioni
- L'analisi dei costi a supporto della strategia aziendale

Bibliografia

G. PAOLONE – L. D'AMICO – R. PALUMBO, Le rilevazioni di contabilità industriale, Cacucci, 1998

oppure

P. BASTIA, Analisi dei costi. Evoluzione degli scopi conoscitivi, Clueb, 1996

P. BASTIA, Sistemi di pianificazione e controllo, Il Mulino, 2001

oppure

L. CINQUINI, Strumenti per l'analisi dei costi, Giappichelli, 2007

Materiale didattico e letture (anche in lingua inglese) a cura del docente.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiano

Diritto commerciale

Docente	Francesco Fimmano'
Corso di Studi	Economia aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società, ai titoli di credito ed alle procedure concorsuali.

Programma

L'impresa. L'imprenditore ed il relativo statuto. Le categorie di imprenditori. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Gli ausiliari. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. Le forme associative di diritto familiare. La concorrenza. i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. Il Gruppo europeo di interesse economico.

L'intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. I titoli di credito in generale, la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare, l'assegno circolare.

Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento, gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo e l'amministrazione controllata, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.

Bibliografia

G. Campobasso: Manuale di Diritto Commerciale, Utet, ultima edizione.

oppure

V. Buonocore, Manuale di Diritto commerciale, Giappichelli ed., ultima edizione.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiano

Diritto del lavoro

Docente	Nicola De Marinis
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Programma

I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO

Il mercato del lavoro

I servizi per l'impiego; 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7) Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

III MODULO

Il rapporto di lavoro

La costituzione del rapporto. Il contratto di lavoro subordinato. Il periodo di prova, 2) Lo svolgimento del rapporto di lavoro. L'obbligazione di lavorare. Mansioni e qualifiche, 3) Luogo e tempo della prestazione, 4) Potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro, 5) L'obbligazione retributiva, 6) La sospensione del rapporto di lavoro, 7) L'estinzione del rapporto. I licenziamenti individuali ed il TFR; 8) I licenziamenti collettivi; 9) La tutela dei diritti dei lavoratori.

Bibliografia

M. Persiani, G. Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, (Ultima edizione)

N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la Legge Biagi "Vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti alle lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

Diritto dell'Unione Europea

Docente	Lorenzo Federico Pace
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	6
Anno	2°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del diritto dell'Unione europea. Il corso si articolerà in una parte generale dedicata agli aspetti istituzionali (fonti, ripartizione di competenze fra Unione e Stati, organi, funzioni, rapporti fra diritto dell'Unione e diritti nazionali) ed una parte speciale dedicata al diritto europeo della concorrenza.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento dei settori più rilevanti del diritto comunitario. Verrà data, dunque, ampia considerazione, nel corso della parte generale, ai seguenti temi:

- a) La genesi e lo sviluppo del processo di integrazione europea.
- b) La struttura e i principi fondamentali dell'Unione europea.
- c) Il sistema istituzionale dell'Unione europea.
- d) Le competenze della Comunità.
- e) Gli atti delle Istituzioni comunitarie.
- f) Il rapporto tra diritto comunitario e diritto degli Stati membri.
- g) La Corte di Giustizia e il contenzioso comunitario.

Nell'ambito della parte speciale, invece, sarà approfondita la disciplina europea della concorrenza.

Bibliografia

Per la parte generale:

L.F. Pace, *Diritto europeo della concorrenza*, Padova, Cedam, 2007, limitatamente ai par. 1-3;
U. Villani, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*, Bari, Cacucci, 2008.

Per la parte speciale:

L.F. Pace, *Diritto europeo della concorrenza*, Padova, Cedam, 2007, limitatamente ai par. 4-7; 10; 15; 22; 23; 24-27; 34-35; 38; 41-44;

Tipo Corso	Didattica formale/ lezioni formali
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

Diritto penale

Docente	Andrea Abbagnano Trione
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere ispettive delle istituzioni governative
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle singole fattispecie incriminative.

Programma

Modulo 1 (tre crediti)

I presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale moderno – Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali – La legge penale.

Modulo 2 (tre crediti)

La teoria generale del reato: il problema del metodo – La costruzione separata della struttura del fatto tipico: illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo – L'antigiuridicità – La colpevolezza.

Modulo 3 (tre crediti)

Le forme di manifestazione del reato: le circostanze del reato; il concorso di persone; il tentativo – Concorso di reati e concorso di norme – Il sistema delle sanzioni penali.

Bibliografia

FIORE C. – FIORE S., Diritto penale. Parte generale, Vol. I UTET, Torino, ultima edizione; e FIORE C. - FIORE S., Diritto penale. Parte generale, Vol. II, Torino, ultima edizione.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica frontale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Diritto privato e valori costituzionali

Docente	Silvia Piccinini
Corso di Studi	Economia aziendale
Profilo	Economico finanziario; Management; Quantitativo per le decisioni aziendali
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Il corso si propone di far conseguire allo studente la conoscenza dei principali istituti privatistici e l'acquisizione della consapevolezza della dimensione giuridica delle relazioni socio-economiche, alla luce dei principi costituzionali.

METODO

Il corso si svolgerà attraverso lo studio dei principali istituti giuridici, dei principi costituzionali, della giurisprudenza della Corte costituzionale.

Saranno effettuate delle prove di valutazione del livello di acquisizione ottenuto durante il corso utilizzando i materiali contenuti nel volume di A. Catricalà, *L'esame di diritto civile*, Maggioli, S. Marino, 2006.

Tali materiali, insieme a quelli presenti in altre pubblicazioni, costituiranno anche la base delle prove di accertamento didattico che si terranno nelle date che verranno comunicate.

Programma

Contenuti

Parte istituzionale: saranno trattati gli istituti giuridici del diritto privato. In particolare:

Le vicende della codificazione, i principi della Costituzione e il diritto privato; i soggetti e i diritti delle persone; il diritto di famiglia; i principi generali in materia di successioni; le donazioni.

I fatti giuridici e l'attività dei soggetti; la rappresentanza; i beni e i diritti sui beni; il possesso; i rapporti di obbligazione.

Il contratto; il fatto illecito e la responsabilità civile; altre fonti dell'obbligazione; l'impresa (ai fini dell'esame e relativamente a impresa, società, titoli di credito, contratti bancari, fallimento e procedure concorsuali sarà richiesta la conoscenza delle nozioni di base, rinviandone l'approfondimento al corso di Diritto commerciale).

Lo studio della parte istituzionale sarà integrato con l'approfondimento di alcune tematiche particolari, quali la forma dei contratti, la causa, le nuove forme di genitorialità etc.

Bibliografia

Testi consigliati

PARTE ISTITUZIONALE

Uno dei seguenti testi a scelta:

AA.VV.: *Istituzioni di diritto Privato*, a cura di BESSONE, Giappichelli, Torino (ultima edizione).

TORRENTE, SCHLESINGER: *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano (ultima edizione).

NIVARRA, RICCIUTO, SCOGNAMIGLIO: *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino (ultima edizione).

IUDICA, ZATTI: Linguaggio e regole del diritto privato, Cedam, Padova (ultima edizione).

PERLINGIERI: Istituzioni di diritto civile, ESI, Napoli (ultima edizione).

PARTE SPECIALE

Uno dei seguenti testi a scelta:

BIANCA C.M., Diritto civile, III, Il contratto, Giuffrè, Milano, 2000, cap. VIII, La causa, pp. 447-497;

CALABRESI, Il dono dello spirito maligno, Gli ideali, le convinzioni, i modi di pensare nei loro rapporti col diritto, trad. it. di Carlo Rodotà, Giuffrè, Milano, 1996;

GILMOR, The death of contract, trad. it. a cura di FUSARO, Giuffrè, Milano, 1999, (tutto);

IRTI, Idola Libertatis, Tre esercizi sul formalismo giuridico, Giuffrè, Milano, 1985, a scelta uno dei tre esercizi (I: pp. 3 – 48; II: pp. 49 – 74; III: pp. 79 – 92);

PICCININI, Il genitore e lo status di figlio, Giuffrè, Milano, 1999, cap. IV, pp. 169-236.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova didattica intercorso: scritta con domande a scelta multipla
Prova finale:	orale
Lingua	Italiana

Economia agroindustriale

Docente	Angela Mariani
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	6
Anno	3°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze per l'analisi dei problemi economici ed organizzativi delle imprese del settore agro-industriale con particolare attenzione al settore agro-alimentare. Un particolare approfondimento riguarderà le politiche relative al settore agro-industriale.

Programma

I MODULO

Struttura e organizzazione del sistema agro-industria

- I diversi approcci all'analisi dell'organizzazione del sistema agroindustriale
- I meccanismi di coordinamento verticale nell'ambito del sistema agroindustriale
- Le strategie delle imprese: processi di concentrazione e multinazionali
- Caratteristiche del settore agroindustriale: scenario e struttura a livello europeo e nazionale
- Le dinamiche delle filiere agro-industriali e i distretti agro-industriali:
- La filiera bioenergetica
- La filiera bieticolo – saccarifera

II MODULO

Strategie e politiche dell'Unione Europea per il settore agroindustriale

- La qualità dei prodotti agro-industriali: strategie delle imprese e dell'operatore pubblico
- Politiche per il settore agro-industriale e la tutela dei consumatori
- Politiche dei prezzi e dei mercati
- Politiche energetiche

Bibliografia

Studenti frequentanti

Fanfani R. (2005), *L'agricoltura in Italia*, Il Mulino, Bologna

Cecchi C., De Muro P., Favia F. (1992), *Filiere, Sistemi agricoli e Distretti: mezzi e fini nell'analisi dell'agroindustria*, *La Questione Agraria*, n.46.

Galizzi G. (2002), *Il mercato dei prodotti agricoli e alimentari*, in *Storia dell'Agricoltura Italiana*, Vol. III *L'età contemporanea*, 2. *Sviluppo recente e prospettive*, a cura di F. Scaramuzzi e P. Nanni, Edizioni Polistampa

INEA (2008) *L'agricoltura italiana conta 2007*.

Mariani A., Rubertucci M. (2004), *Cap. II - Il commercio elettronico nel settore agroalimentare*, in *Il commercio elettronico dei prodotti agro-alimentari*, Rubbettino.

Rete nazionale per lo sviluppo rurale (2008), *Bioenergia rurale*, ATI INEA - Agriconsulting

Scarano G. (1997) Dall'agribusiness ai sistemi agroalimentare: la parabola evolutiva di un paradigma teorico. La Questione Agraria n. 66.

Zecca A. (2006) La Riforma dell'Organizzazione Comune di mercato nel settore dello zucchero: uno studio per l'Italia, INEA:

- A. Cap 2 L'industria saccarifera in Europa e in Italia;
- B. Cap 4 La riforma dell'OCM (solo par. 4.6 e par. 4.7);
- C. Cap. 5 L'impatto della riforma sulle aziende produttrici di barbabietola da zucchero in Italia
- D. Cap. 6 Conclusioni

Studenti non frequentanti

Fanfani R. (2005), L'agricoltura in Italia, Il Mulino, Bologna

Antonelli G. (2006), Marketing agroalimentare, Franco Angeli (escluso da pag. 163 a pag. 185)

L'esame può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Economia aziendale.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta con domande scelta multipla

Lingua Italiana

Economia aziendale

Docente	Claudia Salvatore
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Management; Economico Finanziario; Quantitativo per le decisioni aziendali
Insegnamento	Economia Aziendale – SECS-P/07
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i principi e i modelli che definiscono l'Economia Aziendale, introducendo i concetti ed il linguaggio base dell'analisi economico-aziendale nelle aziende di varia tipologia. Esso prende avvio dalla concezione sistemica dell'azienda che ha consentito di determinare le sue componenti, i suoi contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione, inoltre, completa ed approfondisce la conoscenza degli accadimenti aziendali.

Programma

I MODULO: - L'inquadramento della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n. 3)

L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda, la sua scomposizione in sub sistemi e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti. I legami tra il sub sistema operativo ed il sub sistema informativo alla luce degli strumenti integrati di rilevazione aziendale. Le altre diverse Discipline che arricchiscono l'informativa quantitativa e qualitativa aziendale e i relativi linguaggi. L'Economia Aziendale nel rapporto con le altre discipline.

II MODULO – L'analisi dei sub sistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n. 3)

Il sub sistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sub sistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Il sub sistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali. Il principio dell'equilibrio aziendale (cenni).

III MODULO – I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n. 3)

La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione auto rigeneratrice dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva, valorizzativa e manageriale nel quadro sistemico dei "principi". La comunicazione aziendale. La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale ed i collegamenti con i principi della ragioneria.

Bibliografia

PAOLONE G. - D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2008.

SALVATORE C., Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione aziendale, Franco Angeli, Milano, 2007 (capitolo II - capitolo III).

PAOLONE G., L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti, Franco Angeli, Milano, 2007 (capitolo III).

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni.

Saranno svolte prove di valutazione in itinere (facoltative).

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova Orale

Economia e gestione delle imprese

Docente	Francesco Testa
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico-Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche dell'impresa industriale, analizzata come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo.

Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza.

Inoltre, il corso fornisce gli strumenti metodologici per l'elaborazione di un business plan, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione economico-finanziaria.

Programma

Il programma si articola in tre moduli:

1. Impresa e ambiente competitivo di riferimento. In questa parte del corso si affronta lo studio del rapporto fra l'impresa e l'ambiente competitivo, attraverso le metodologie di analisi strategica del settore (domanda, offerta) e lo studio delle tipologie del mercato finale, del sistema distributivo, delle forme di concorrenza, delle caratteristiche dei mercati di acquisto di beni e servizi.
2. Strategie e politiche di gestione competitiva. In questo modulo si studiano le principali alternative strategiche a disposizione dell'impresa per affrontare la competizione, e gli strumenti di analisi utili per la valutazione delle scelte; si affrontano inoltre, a livello di scelte politiche ed operative, i principali aspetti della gestione d'impresa, dal marketing alla produzione, dalla logistica alla finanza.
3. Imprenditorialità e sviluppo della nuova impresa. In questo modulo finale si affrontano alcuni aspetti della teoria d'impresa legati all'analisi delle determinanti dello sviluppo imprenditoriale, e si studia poi il processo di progettazione di una nuova impresa, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione della convenienza economico-finanziaria.

Bibliografia

Bibliografia per studenti frequentanti:

- F. Testa, Dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business, Cedam, Padova, 1992.
- Dispense distribuite a lezione.
- Lucidi a cura del docente.

Bibliografia per studenti non frequentanti:

- M. Rispoli, L'impresa industriale, Il Mulino, Bologna, 1994 (i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII,

VIII, XI, XII).

- F. Testa, Dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business, Cedam, Padova, 1992.

Avvertenze

Il programma didattico è caratterizzato dall'interattività fra docente e studenti anche a mezzo di posta elettronica, dall'inserimento di gruppi di studenti in progetti innovativi di sviluppo, dall'organizzazione di testimonianze in aula di imprenditori e dirigenti d'impresa, dallo svolgimento di analisi di case-study. Il corso si conclude con una visita presso un'azienda.

Propedeuticità: Economia aziendale

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari.

Tipo Esame Per studenti frequentanti: tre verifiche in itinere scritte ed esame finale orale.
Per studenti non frequentanti: prova orale.

Lingua Italiana

Informatica per l'azienda

Docente	Felice Montanaro
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico finanziario
CFU	6
Anno	1°

Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi di calcolo: dall'algebra booleana ai circuiti logici e alle architetture di semplici sistemi di elaborazione. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze comuni sui sistemi di calcolo, sui sistemi operativi e sulle basi di dati sui quali possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

Programma

Che cos'è l'informatica e concetto di algoritmo
I linguaggi per la programmazione di algoritmi
Architettura dei sistemi informatici
Hardware, Software, Ambiente di programmazione
Applicazioni dell'informatica
Le aree disciplinari dell'informatica
Architettura di un calcolatore (CENNI)
Internet e servizi
Codifica binaria dell'informazione, operatori logici
Il sistema operativo
Funzioni di un sistema operativo
Gestione di processi e memoria centrale, interruzioni,
Archivi e basi di dati
Memoria centrale e memorie di massa
Organizzazione degli archivi
Basi di dati, linguaggio SQL (cenni)
I servizi Internet

Bibliografia

Testo consigliato: "Informatica arte e mestiere" Ceri Mandrioli Sbattella Mc Graw – Hill ISBN 88-386-0804-0 Montanaro Felice - Dispense

Avvertenze

Il corso viene erogato in 18 unità didattiche di 2 ore ciascuna, non necessita di insegnamenti propedeutici

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta con domande a scelta multipla
Tipo Lingua	Italiana

Lingua francese

Docente	Aicha Bouazza
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	6
Anno	2°

Obiettivi

Conseguire abilità' linguistica, scritta e orale mediante una immersione linguistica totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio in aula. Il target e' quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti grammaticali:

- l'interrogazione, la frase negativa
 - verbi regolari ed irregolari (presente, imperfetto, futuro, condizionale)
 - le présent progressif, le futur proche et le passé récent
 - il gerundio, l' imperativo
 - accordo del participio passato
 - il passato prossimo e l'imperfetto
 - il congiuntivo presente
 - i pronomi complemento diretti e di termine
 - i pronomi doppi
 - i pronomi "en" e "y"
 - i comparativi e i superlativi
 - i pronomi relativi
 - gli indicatori temporali
 - gli avverbi di luogo e di tempo
 - gli indefiniti
 - l'espressione della quantità
 - le preposizioni di luogo e di tempo
 - i tre tipi di frase ipotetica
 - il discorso indiretto, la forma passiva
- Contenuti lessicali: il mondo del lavoro, il lessico dei quotidiani economici

Bibliografia

Panorama" par J. Girardet, J. Cridling, Ed. CLE INTERNATIONAL

Il testo di riferimento grammaticale sarà "Mon livre de grammaire" Vincenzo Ferrante, SEI oppure: Grammaire par étapes. Grammatica francese di base. De Gennaro Editrice Il Capitello

Avvertenze

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste di una prova scritta cioe' in un test argomento grammaticale ed uno di traduzione.

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni;
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Francese

Lingua inglese

Docente	Cristiana Pugliese
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo (Indirizzo)	Economico Finanziario; Management; Quantitativo per le decisioni aziendali
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

Programma

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare.

Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa:

http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf

Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base).

Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo English for Business.

Bibliografia

Testo obbligatorio:

Maria Rees, English for Business, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

Testo di grammatica consigliato (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato): N. Coe et al., Grammar Spectrum for Italian Students, La Nuova Italia.

Si consiglia anche l'uso di un dizionario monolingue (Oxford, Longman o Collins) e di un dizionario monolingue di inglese economico (Penguin o altro)

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Inglese

Lingua inglese

Docente	Cristiana Pugliese
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	6
Anno	2°

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese. Verrà introdotto il linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

Programma

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre - intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare.

Le esercitazioni propedeutiche si terranno nel primo semestre.

Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online:

<http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm>

Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa:

http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf

Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base).

Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo English for Business.

Bibliografia

Testo obbligatorio:

Maria Rees, English for Business, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

Testo di grammatica consigliato (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato): N. Coe et al., Grammar Spectrum for Italian Students, La Nuova Italia.

Si consiglia anche l'uso di un dizionario monolingue (Oxford, Longman o Collins) e di un dizionario monolingue di inglese economico (Penguin o altro)

Avvertenze

L'esame finale consta di due parti, una scritta e una orale, entrambe da sostenersi nello stesso appello e nello stesso giorno (compatibilmente al numero di iscritti).

La prova scritta, della durata di un'ora, consiste in un test per accertare il livello degli studenti..

L'esame orale è costituito da un colloquio basato su tre unit del libro di testo che verranno indicate in classe e in aula virtuale.

Si sconsiglia vivamente agli studenti che non avessero superato l'esame di presentarsi nuovamente nella stessa sessione d'esame.

Tipo Corso lezioni frontali / esercitazioni

Tipo Esame scritto e orale

Lingua Inglese

Lingua tedesca

Docente	Sonia Saporiti
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo (Indirizzo)	Economico Gestionale
CFU	6
Anno	2°

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A1) descritto nel Quadro Europeo di Riferimento.

Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si comincia ad apprendere la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.

Programma

Relativamente alla parte linguistica:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura.

Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):

1. I paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea
2. Territorio, clima, popolazione
3. Economia
4. Politica e società
5. Ambiente
6. Vita culturale

Bibliografia

Catani C., Greiner H., Pedrelli E., *Wie bitte? Neue Ausgabe Kompakt*, Zanichelli, Bologna 2006 (ISBN: 978-8808-20664-0) Ultimo modulo escluso.

Reimann M., *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber Verlag 1999.

Destro A. (a cura di), *I Paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001 (capp. I.5, I.6, II, III, IV, V).

Graglia P.S., *L'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2006.

Gli ultimi DUE testi possono essere sostituiti da UNO dei seguenti:
Hyde F., *The German Way: Aspects of Behaviour, Attitudes and Customs in the German-speaking World*, McGraw-Hill 1996.
Tatsachen über Deutschland, Societäts-Verlag 2006 (il testo su cui sono basate le lezioni).

Avvertenze

Ricordo agli studenti di visitare frequentemente l'aula virtuale (e in particolare le sezioni avvisi e download) per qualsiasi informazione relativa al corso, ai seminari, agli esami.

Tipo Corso Lezioni, esercitazioni, seminari

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Tedesco

Macroeconomia

Docente	Alberto Franco Pozzolo
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e le conoscenze di base per comprendere e interpretare le diverse fenomenologie macroeconomiche. Il corso è finalizzato allo studio del funzionamento e dei cambiamenti in atto nei sistemi capitalistici relativamente alle fluttuazioni cicliche e alle tendenze di lungo periodo. Il corso si prefigge inoltre di trasmettere ai discenti una visione articolata della disciplina e di stimolare riflessioni su problemi correnti e sulle decisioni di politica economica.

Programma

Parte prima: introduzione ed equilibrio di lungo periodo (3 crediti)

- La macroeconomia come scienza
- I dati della macroeconomia
- Il reddito nazionale
- Moneta e inflazione
- L'economia aperta
- La disoccupazione

Parte seconda: la crescita economica (3 crediti)

- La crescita economica

Parte terza: le fluttuazioni economiche (3 crediti)

- La domanda aggregata e il modello IS-LM
- La teoria del consumo e degli investimenti
- Domanda e offerta di moneta
- L'offerta aggregata
- Le politiche di stabilizzazione
- Il debito pubblico

Bibliografia

Mankiw G.N., (2004) Macroeconomia, Zanichelli, Bologna, Quarta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana, capitoli 1-18.

Avvertenze

Sono previste due prove intercorso. L'esame prevede una prova scritta obbligatoria e una orale.

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Marketing

Docente	Carlo Mari
Corso di Studi	Economia aziendale
Profilo (Indirizzo)	Economico gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese.
- Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing.
- Migliorare le capacità decisionali.

Programma

Il corso esamina i fattori del processo decisionale di marketing (l'offerta, il prezzo, la distribuzione, la comunicazione) e approfondisce la formulazione della strategia di marketing (piano di marketing).

Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

Bibliografia

de Vita P., Marketing operativo e marketing strategico, Utet, Torino, 1993.

Mari C., Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing, F. Angeli, Milano, 2001.

Avvertenze

Propedeuticità

Economia aziendale

Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

Economia e gestione delle imprese oppure Economia delle aziende di assicurazione

Statistica

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Matematica finanziaria

Docente	Sonia Tretola
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

Programma:

MODULO A

Operazioni e leggi finanziarie elementari: operazioni di capitalizzazione; operazioni di sconto; principali regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto; tassi equivalenti e tasso nominale; modello matematico delle leggi finanziarie: forza d'interesse, forza di sconto; leggi finanziarie scindibili; rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue): valore attuale di una rendita, montante di una rendita; problemi sulle rendite: ricerca del tasso e metodo di iterazione, determinazione della durata n , determinazione della rata.

MODULO B

Ammortamento dei prestiti indivisi: ammortamento graduale o progressivo, ammortamento francese, ammortamento italiano, ammortamento con quote di accumulazione, ammortamento americano.

MODULO C

Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

Bibliografia

D'ECCLIESIA, GARDINI: Appunti di Matematica Finanziaria, Giappichelli, Torino.
F. CACCIAFESTA: Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna, Giappichelli, Torino.

Avvertenze

Per sostenere l'esame bisogna aver sostenuto prima l'esame di profitto relativo a Matematica generale

Tipo Corso Lezioni, esercitazioni, seminari

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Matematica generale

Docente	Ennio Badolati
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Management; Quantitativo per le decisioni aziendali; Economico Finanziario
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Si propone il fine di trattare gli argomenti matematici essenziali per la comprensione delle discipline quantitative quali: la statistica, l'economia e la teoria delle decisioni in campo economico e finanziario. Ma non va escluso il carattere conoscitivo della materia, che costituisce un aspetto fondamentale della cultura moderna.

Programma

Modulo A (3 crediti)

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole) - Numeri ed insiemi numerici – Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse – Limiti di funzioni – Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti – Limiti notevoli – Funzioni continue e punti di discontinuità.

Modulo B (3 crediti)

Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata) – Differenziale ed approssimazione locale di una funzione – Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital) – Teoremi di Rolle, Lagrange – Diagramma di una funzione.

Modulo C (3 crediti)

Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica) – Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione. Formula di Bezout).

Bibliografia

Marcellini, Sbordone: Elementi di analisi I, Liguori.

Aureggi, Squellati: Introduzione alla matematica generale, Giappichelli.

Bellini, Mercanti, Moreni, Ravasio: Metodi matematici-Esercizi, Giappichelli.

Avvertenze

Alle lezioni ed alle esercitazioni verranno aggiunte delle prove scritte intercorso.

Viene consigliato di seguire il percorso di Matematica Generale.

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

Docente	Claudia Salvatore
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive per le Istituzioni Tributarie e Governative Economico Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Particolare enfasi viene data al principio della contabilità generale e del bilancio. Vengono esaminate le scritture contabili finalizzate alla determinazione del reddito di periodo e del capitale netto di funzionamento. Ampia parte viene dedicata al bilancio d'esercizio e agli altri strumenti integrati di rilevazione aziendale, contabile ed extracontabile. Infine, vengono studiati i diversi linguaggi degli strumenti di rilevazione per la comunicazione degli accadimenti aziendali.

Programma

I° MODULO: I PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITA' GENERALE (CFU n. 3).

Il sistema informativo aziendale. La Ragioneria e i suoi principi applicativi. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico di Amaduzzi. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: le scritture di costituzione e di apertura, le scritture continuative e le scritture finali di chiusura (di completamento e di determinazione delle competenze, di epilogo al Conto Economico e di chiusura allo Stato Patrimoniale). La riapertura dei conti.

II° MODULO: IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA FUNZIONE INFORMATIVA (CFU n. 3)

Il principio del bilancio d'esercizio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica. I criteri di valutazione. I rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica.

III° MODULO: IL SISTEMA DEGLI STRUMENTI INTEGRATI DI RILEVAZIONE AZIENDALE (CFU n. 3)

L'informativa economico-finanziaria esterna secondo la normativa civilistica, secondo i principi contabili nazionali ed internazionali. Il framework di riferimento dell'informativa economico-finanziaria esterna secondo un approccio per "paradigmi contabili". Gli strumenti integrati di rilevazione e i loro linguaggi. Il linguaggio contabile, extra-contabile e il linguaggio verbale.

Bibliografia

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S., Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento, Sistemi Editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2005.

PAOLONE G., Il bilancio di esercizio, Giappichelli, Torino, 2004.

SALVATORE C., Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione aziendale, FrancoAngeli, Milano, 2007.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali di contabilità generale. Saranno forniti agli studenti numerosi esempi di bilanci di esercizio di aziende operanti in diversi settori di attività. Saranno svolte prove di valutazione in itinere (facoltative). Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta ed orale

Lingua Italiana

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)

Docente	Silvia Angeloni
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	3
Anno	3°

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene affrontato il tema dell'Analisi di Bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi al fine di disporre di informazioni utili per interpretare e giudicare gli andamenti economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda.

Programma

Il sistema dell'informativa di bilancio.

L'analisi di bilancio.

Le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale.

Le riclassificazioni del Conto Economico.

I margini.

Gli indici.

L'analisi per flussi e introduzione al rendiconto finanziario.

L'interpretazione sistemica delle informazioni elaborate per l'apprezzamento della situazione globale d'azienda.

Bibliografia

A. CONSORTI, La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Ulteriori testi di riferimento saranno comunicati ad inizio corso.

Saranno inoltre rese disponibili dispense a cura del Docente.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali predisposti ai fini didattici per permettere adeguati spunti di riflessione.

Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (corso avanzato) è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale e di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda.

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

Microeconomia

Docente	Antonella Rancan
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Management; quantitativo per le decisioni aziendali; Economico Finanziario
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Il corso affronta lo studio dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatori e imprese), e delle forme di mercato nelle quali si trovano a interagire (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza imperfetta). Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti analitici di base per comprendere e interpretare, sotto l'aspetto microeconomico, il funzionamento del sistema economico e dei principali fenomeni che in esso si manifestano.

Programma

INTRODUZIONE: pensare da economisti.

DOMANDA E OFFERTA: analisi della domanda e dell'offerta e dell'equilibrio di mercato.

TEORIA DEL CONSUMATORE: preferenze del consumatore, curve di indifferenza ed equilibrio di massima utilità; derivazione della curva di domanda individuale ed aggregata; surplus del consumatore, elasticità della domanda; scelta intertemporale e scelta in condizioni di incertezza.

TEORIA DELL'IMPRESA: la funzione della produzione; teoria dei costi di breve e di lungo periodo.

FORME DI MERCATO: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza, imperfetta.

EQUILIBRIO DI MERCATO E BENESSERE: equilibrio generale ed efficienza dei mercati; esternalità e teorema di Coase; intervento pubblico.

Bibliografia

ROBERT H. FRANK, *Microeconomia: comportamento razionale, mercato, istituzioni*, IV ed., McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2007, capp. 1-6; 9-13; 15-17.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali/esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta con domande scelta multipla/esercizi; prova orale facoltativa

Lingua Italiana

Organizzazione aziendale

Docente	Massimo Franco
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo (Indirizzo)	Economico gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).

Programma

Il corso di Organizzazione aziendale, che si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti, è strutturato sulla base di tre moduli didattici:

Primo Modulo (3 CFU) Sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla micro-struttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche.

Secondo Modulo (3 CFU) L'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale.

Terzo Modulo (3 CFU) Sono presentati i principali strumenti di progettazione delle strutture e dei meccanismi organizzativi per il coordinamento, il controllo e il cambiamento delle forme aziendali e interaziendali. Al livello azienda sono analizzati i concetti di infrastruttura, sociostruttura e sovrastruttura, attraverso l'esame delle loro componenti costitutive. Al livello network sono sviluppate le tematiche interaziendali per identificare le interdipendenze esistenti fra l'azienda e gli altri attori del sistema economico e per impostare adeguate soluzioni di coordinamento. In questo modulo sono inoltre affrontate le tematiche relative al cambiamento organizzativo e alcuni metodi e tecniche di analisi e di intervento

Bibliografia

de Vita P., Mercurio R., Testa F., Organizzazione aziendale: assetto e meccanismi di relazione, Giappichelli, Torino, 2007.

Costa G., Nacamulli R. C. D. (a cura di), Manuale di organizzazione aziendale, Volume V, Utet, Torino, 1996, (capitoli 9, 10, 11, 12 e 13).

Letture consigliate per un approfondimento:

Costa G., Nacamulli R. C. D. (a cura di), *Manuale di organizzazione aziendale*, UTET, Torino, 1997.

Maggi B., *L'officina di organizzazione*, Carocci, Roma, 1998.

Ulteriori informazioni sul sito internet: www.unimol.it/organizzazione

Avvertenze

Propedeuticità:

Economia aziendale

Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

Economia e gestione delle imprese

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Organizzazione delle istituzioni pubbliche

Docente	Massimo Franco
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
Insegnamento	Organizzazione delle istituzioni pubbliche – SECS-P/10
Anno	3°

Obiettivi

Il corso intende sviluppare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali, con particolare riferimento alle aziende e alle amministrazioni pubbliche.

Il “sistema di business” sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).

Il corso di Organizzazione delle istituzioni pubbliche, che si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti, è strutturato sulla base di tre moduli didattici.

Programma

PRIMO MODULO (3 CFU)

Affronta i temi di base per l’analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull’individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche.

SECONDO MODULO (3 CFU)

Focalizza l’attenzione sul gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l’individuo e l’azienda. Il gruppo è studiato sia per l’aspetto dell’assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento.

Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un’attività di laboratorio organizzativo, inerente l’approfondimento di temi specifici legati all’ambito dell’organizzazione aziendale.

TERZO MODULO (3 CFU)

Svilupa i principali strumenti di progettazione delle strutture e dei meccanismi organizzativi per il coordinamento, il controllo e il cambiamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. In questo modulo sono analizzati i principali modelli organizzativi degli enti pubblici e alcune tecniche di analisi e di intervento organizzativo impiegate nelle aziende di servizi pubblici (qualità dei servizi, customer/citizen satisfaction, ecc.).

Bibliografia

- Dipartimento della Funzione Pubblica, Pianificare l’organizzazione, i fabbisogni, le culture, Roma, 2005. Disponibile in formato pdf sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.it.
- Cantieri, La customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche, Rubettino, Soveria Mannelli,

2003.

- DPCM 27 gennaio 1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici.

Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla Rilevazione della qualità percepita dai cittadini, 24 marzo 2004.

Avvertenze

Propedeuticità:

Economia aziendale

Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

Economia e gestione delle imprese

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Processo tributario

Docente	Fabio Benincasa
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che regolano il processo tributario, con i dovuti riferimenti all'ambito della giurisdizione tributaria ed alle norme fondamentali di carattere processuale, onde fornire agli studenti una visuale completa del procedimento contenzioso tributario.

Programma

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il processo tributario sia con riferimento all'ambito della giurisdizione tributaria, che alle parti del processo.

Verranno approfonditi gli istituti processualcivilistici applicabili nel processo tributario, le fasi di primo grado e i mezzi di impugnazione, con riferimento a casi pratici ed alla evoluzione giurisprudenziale in materia di processo tributario.

Il corso è diviso in due moduli:

I MODULO (3 crediti)

La giurisdizione tributaria, le parti del processo, il procedimento cautelare, il primo grado di giudizio: proposizione del ricorso e dibattimento, i provvedimenti collegiali.

II MODULO (3 crediti)

Le impugnazioni, regole applicabili, il giudizio di appello, la revocazione ed il ricorso per cassazione. Il giudizio di ottemperanza.

Bibliografia

Testo consigliato:

Baglione – Menchini – Miccinesi, Il nuovo processo tributario, Milano, 2004.

Avvertenze

Tipo Esame prova orale

Lingua

Italiano

Revisione aziendale

Docente	Claudio Struzzolino
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
Insegnamento	Revisione aziendale – SECS-P/07
CFU	6
Anno	3°

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di far acquisire gli strumenti operativi necessari ed utili per l'espletamento di qualsiasi attività revisionale.

Programma

Il corso si divide in due moduli:

L'inquadramento storico-giuridico dell'istituto, i Principi contabili e i Principi di revisione (3 crediti)
L'iter evolutivo dell'istituto della Revisione aziendale; gli aspetti giuridici contenuti nella direttiva comunitaria e nella disciplina nazionale; le finalità perseguibili attraverso l'istituto della revisione aziendale; i Principi contabili nazionali; i Principi contabili internazionali; i Principi di revisione. Le procedure di revisione applicate ai cicli aziendali ed ai correlati valori di bilancio (3 crediti)
La pianificazione del lavoro di revisione; lo studio e la valutazione delle fonti d'informazione; l'approccio all'indagine revisionale e la predisposizione dei programmi di verifica; i test di conformità; la revisione dei conti e gruppi di conti; le procedure di analisi comparativa; la conclusione della revisione e l'espressione del giudizio finale.

Bibliografia

G. Paolone, L. D'Amico, A. Consorti, La Revisione aziendale, Giappichelli, Torino, 2000.

Materiale didattico

Avvertenze

Materie propedeutiche consigliate: Economia aziendale e Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

Tipo Corso Didattica formale, lezioni frontali

Tipo Esame prova orale

Lingua Italiano

Scienza delle finanze

Docente	Angelo Lombari
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	3
Anno	3°

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investono la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a: completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Programma (max 20 righe)

La finanza pubblica: aspetti generali
I fallimenti di mercato
Le entrate pubbliche
La produzione pubblica
I principi distributivi delle imposte
I principi distributivi del reddito
Effetti economici delle imposte: la traslazione
Reddito nazionale e bilancio dello Stato
I moltiplicatori della tassazione e della spesa

Bibliografia

Cosciani C., Scienza delle finanze, UTET, Torino, ultima edizione.

Avvertenze

Il percorso didattico, che richiede la conoscenza degli istituti economici di base (Economia Politica e Politica economica) è di tipo frontale con una attenzione particolare al coinvolgimento degli allievi quale condizione fondamentale di conoscenza e trasmissione in itinere.

Tipo Corso	Lezioni frontali/esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Scienza delle finanze

Docente	Angelo Lombardi
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investono la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Programma

Il ruolo dello Stato nell'economia: evoluzioni teoriche
I fallimenti di mercato
Le entrate pubbliche
La produzione pubblica: aspetti metodologici e teorici
I principi distributivi delle imposte
Gli effetti generali dell'imposizione
La traslazione dell'imposta
Il sistema tributario italiano: le imposte prevalenti
La finanza locale ed il processo federale
Il reddito nazionale
L bilancio dello stato
I moltiplicatori della tassazione e della spesa.
La politica fiscale e monetaria: efficacia e limiti
Il debito pubblico
La politica redistributiva del reddito

Bibliografia

Cosciani C., Scienza delle finanze, UTET, Torino, u.e.

Avvertenze

Il percorso didattico, che richiede la conoscenza degli istituti economici di base (Economia Politica e Politica economica) è di tipo frontale con una attenzione particolare al coinvolgimento degli allievi quale condizione fondamentale di conoscenza e trasmissione degli istituti in itinere.

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Sociologia

Docente	Alberto Tarozzi
Corso di Studi	Laurea in Economia aziendale
Profilo	Economico Gestionale
CFU	3
Anno	2°

Obiettivi

Fornire gli elementi di base delle discipline sociologiche.

Programma

I classici della sociologia.

Il positivismo e Comte

La lotta di classe in Marx

Il relativismo e il funzionalismo in Durkheim

Bibliografia

F. Crespi, Le vie della sociologia, Il Mulino, Bologna, i capitoli 1, 2, 3 e 4.

Avvertenze

Prova intermedia per i frequentanti.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali.

Tipo Esame Prova orale e prova scritta opzionale.

Lingua Italiana.

Sociologia generale

Docente	Daniela Grignoli
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	6
Anno	3°

Obiettivi

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze teoriche di base sulla natura e i caratteri della sociologia, nonché gli strumenti metodologici per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni sociali nella società contemporanea, per il raccordo fra teoria e ricerca sul campo, quale momento caratterizzante l'approccio sociologico.

Programma

Nella prima parte si analizzeranno le teorie dell'azione sociale con le tendenze di micro e macro analisi, e le differenti metodologie, nonché le teorie connesse al ruolo come particolare dell'azione sociale. Nella seconda parte del corso si affronteranno le tematiche del sistema culturale e della disuguaglianza sociale con le teorie delle classi sociali, della stratificazione sociale e della mobilità sociale. Nella terza parte si affronteranno le dinamiche di gruppo; le istituzioni e le organizzazioni formali; il controllo sociale e la devianza.

Bibliografia

V. Cesareo, Sociologia. Teorie e problemi, Vita e Pensiero, Milano 1993.

V. Cesareo e I. Vaccarini, La libertà responsabile, Vita e Pensiero, Milano 2006

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari.

Tipo Esame Verifica in itinere scritta

Lingua Italiana

Statistica

Docente	da definire
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	6
Anno	2°

Obiettivi

Il corso intende fornire le nozioni teoriche e le tecniche applicative di base della statistica. Gli esempi applicativi sono rivolti essenzialmente ad applicazioni in campo economico e manageriale.

Programma

Concetti introduttivi. Raccolta dei dati. Popolazioni e campioni. Tabelle e grafici di frequenza. Indici di posizione su dati campionari. Indici di variabilità su dati campionari. Coefficiente di correlazione campionaria.

Introduzione al calcolo delle probabilità. Spazio campione ed eventi. Proprietà della probabilità. Probabilità condizionata e indipendenza. Teorema di Bayes. Variabili casuali discrete (Bernoulli, binomiale). Variabili casuali continue (uniforme, normale, t). Distribuzioni campionarie.

Bibliografia

Sheldon M. Ross, Introduzione alla statistica, Apogeo, Milano, 2008.

Avvertenze

La conoscenza dei contenuti del corso di matematica generale è fortemente consigliata.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali.

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Statistica

Docente	da definire
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico Gestionale
Insegnamento	Statistica – SECS-S/01
CFU	
Anno	2°

Obiettivi

Il corso intende fornire le nozioni teoriche e le tecniche applicative di base della statistica. Gli esempi applicativi sono rivolti essenzialmente ad applicazioni in campo economico e manageriale.

Programma

Concetti introduttivi. Raccolta dei dati. Popolazioni e campioni. Tabelle e grafici di frequenza. Indici di posizione su dati campionari. Indici di variabilità su dati campionari. Coefficiente di correlazione campionaria.

Introduzione al calcolo delle probabilità. Spazio campione ed eventi. Proprietà della probabilità. Probabilità condizionata e indipendenza. Teorema di Bayes. Variabili casuali discrete (Bernoulli, binomiale). Variabili casuali continue (uniforme, normale, t). Distribuzioni campionarie.

Stime e stimatori. Intervalli di confidenza per la media di una popolazione. Verifica delle ipotesi e livelli di significatività. Verifica di ipotesi sulla media di una popolazione normale. Verifica di ipotesi su proporzioni di popolazione. Regressione lineare semplice.

Bibliografia

Sheldon M. Ross, Introduzione alla statistica, Apogeo, Milano, 2008.

Avvertenze

La conoscenza dei contenuti del corso di matematica generale è fortemente consigliata.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali.

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Statistica per le decisioni

Docente	da definire
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economico finanziario; Management; Quantitativo per le decisioni aziendali
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Il corso intende fornire le nozioni teoriche e le tecniche applicative di base della statistica. Gli esempi applicativi sono rivolti essenzialmente ad applicazioni in campo economico e manageriale.

Programma

Concetti introduttivi. Raccolta dei dati. Popolazioni e campioni. Tabelle e grafici di frequenza. Indici di posizione su dati campionari. Indici di variabilità su dati campionari. Coefficiente di correlazione campionaria.

Introduzione al calcolo delle probabilità. Spazio campione ed eventi. Proprietà della probabilità. Probabilità condizionata e indipendenza. Teorema di Bayes. Variabili casuali discrete (Bernoulli, binomiale). Variabili casuali continue (uniforme, normale, t). Distribuzioni campionarie.

Stime e stimatori. Intervalli di confidenza per la media di una popolazione. Verifica delle ipotesi e livelli di significatività. Verifica di ipotesi sulla media di una popolazione normale. Verifica di ipotesi su proporzioni di popolazione. Regressione lineare semplice.

Bibliografia

Sheldon M. Ross, Introduzione alla statistica, Apogeo, Milano, 2008.

Avvertenze

La conoscenza dei contenuti del corso di matematica generale è fortemente consigliata.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali.

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Storia economica

Docente	Luciana Frangioni
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Management; Economico - finanziario
CFU	9
Anno	1°

Obiettivi

Fornire agli studenti del primo anno i fondamenti dell'origine dei principali istituti economici che ancor oggi utilizziamo nell'agire d'impresa. Fondamenti ricavati direttamente con l'analisi di fonti prevalentemente inedite.

Programma

Le fonti per la storia dei trasporti e delle comunicazioni.
Le fonti per la storia dell'azienda e della sua contabilità.
Le fonti per la storia della banca e degli istituti finanziari.
Le fonti per la storia delle attività produttive agricole e non agricole.
Le fonti per la storia delle assicurazioni e della previdenza sociale.

Bibliografia

Luciana FRANGIONI, Dispense di storia economica, Università degli Studi del Molise, Campobasso, Edizione 2008.
Antonella FIORENTINO, Il ruolo del commercio di commissione nel basso Medioevo, Torino, Giappichelli, 2007.

Avvertenze

Lezioni frontali accompagnate da esercitazioni sulle fonti e da seminari di approfondimento monografico.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Storia economica

Docente	Luciana Frangioni
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
Insegnamento	Storia economica – SECS-P/12
CFU	3
Anno	3°

Obiettivi

Metodi e fonti per la storia economica

Programma

Esegesi delle fonti per la storia economica.

Bibliografia

Federigo MELIS, Le fonti per la storia economica, Milano, Cisalpino, 1986.

Avvertenze

Lezioni frontali.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

**Elenco degli insegnamenti attivati al 2° ed al 3° anno
del corso di Laurea in Statistica e Informatica per le aziende
(precedente formulazione ex D.M. n. 509/99)**

Algoritmi e strutture dati + laboratorio
Basi di dati
Economia degli intermediari finanziari
Economia e gestione delle imprese
Economia politica
Marketing
Matematica finanziaria
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
Previsioni economiche e finanziarie
Scienza delle finanze
Statistica aziendale e analisi di mercato
Statistica computazionale
Statistica e calcolo delle probabilità
Statistica per l'economia
Teoria del rischio

**Programmi insegnamenti relativi al corso di laurea
statistica e informatica per le aziende**

Algoritmi e strutture dati + laboratorio

Docente	Michela Granatiero
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico - Gestionale; Economico - finanziario
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso intende presentare le principali tecniche di programmazione (divide et impera e la programmazione dinamica) e di analisi della complessità computazionale, gli algoritmi storici e attuali per il problema dell'ordinamento e per i problemi definiti sugli insiemi e i grafi.

Nel laboratorio è illustrata la programmazione a oggetti utilizzando il linguaggio di programmazione C++.

Programma

MODULO I – STRUTTURE DATI, COMPLESSITA' E TECNICHE DI PROGETTAZIONE

Definizione di algoritmo. Modelli di calcolo. Complessità spaziale e temporale degli algoritmi. Notazioni "grande O", "grande Omega" e "grande Teta". Pseudo-linguaggi per la descrizione di algoritmi.

Liste, pile e code. Grafi e alberi. Politiche di attraversamento degli alberi: in ordine simmetrico, anticipato e differito.

Algoritmi ricorsivi, divide et impera, bilanciamento della dimensione dei sottoproblemi. Esempi: l'algoritmo di Strassen di moltiplicazione di matrici, il Mergesort e il Mergesort modificato. Soluzione di relazioni di ricorrenza. Relazioni di ricorrenza della forma $T(n) = aT(n/b) + d(n)$. Programmazione dinamica.

MODULO II – FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Bubblesort, Insertion sort, Mergesort, Heapsort, Bucketsort. Complessità del problema "ordinamento". Calcolo del k-m elemento più piccolo di un insieme.

Dizionari: Rappresentazione tramite liste, vettori di bit, vettori. Alberi di ricerca binari. Alberi di ricerca binari bilanciati: alberi AVL. Alberi 2-3, B - alberi. Tecniche hash. Code con priorità: Implementazione tramite liste o alberi di ricerca binari. Heaps.

Chiusura transitiva: Algoritmo di Warshall. Visita in profondità. Test di aciclicità. Ordinamento topologico.

MODULO III – IL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C++

Input ed output. Input ed output tramite file. Definizioni di variabili. Dichiarazioni, differenze tra i costrutti in C e C++. Tipi enumerativi. Strutture. Tipi unione. Puntatori. Puntatore void. New e delete. Puntatori a funzioni. Prototipi. Compatibilità tra tipi. Prototipi e compilatore. Passaggio di parametri. Parametri per default. Numero di argomenti variabili. Overloading e funzioni. Incapsulamento di dati, information hiding. Classi. Oggetti. Metodi. Messaggi. Protezione dei dati. Costruttori e distruttori. Header file. Vettori di oggetti definiti a partire da una classe. Puntatori e classi. Allocazione dinamica. Oggetti con puntatori ad altri oggetti. This. Oggetti innestati. Operatori di Overloading. Metodi di default (inizializzazione, eliminazione). Ereditarietà.

Dichiarazione di classi derivate. #ifndef. L'operatore scope. Dati privati, protetti e pubblici. Costruttori ereditati. Ereditarietà multiple. Template. Classi di template. Funzioni virtuali. Puntatori a funzioni virtuali.

Bibliografia

V. Acciaro, V. Marengo, T. Roselli, Analisi e progettazione di algoritmi, Adriatica Editrice Bari, 2002.

Ovalline S., C++, corso di programmazione, Jackson Libri, 1998

Avvertenze

L'insegnamento di Programmazione + Laboratorio è propedeutico.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Basi di dati

Docente	Antonello Venditti
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico Gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Il corso intende fornire una trattazione teorica e applicata dei principali aspetti riguardanti la progettazione e l'architettura delle basi di dati.

Programma

Modulo I – Progettazione di Basi di Dati

Ciclo di vita dei DBMS. Raccolta e analisi dei requisiti. Modelli di dati e metodologia di progettazione.

Progettazione concettuale di basi di dati

Modello Entity-Relationship. Definizione e notazione grafica dei modelli E-R. Strategie di progetto di schemi E-R. Integrazione di schemi E-R.

Modello relazionale. Relazioni e tabelle. Attributi e chiavi. Vincoli di integrità. Dal modello E-R al modello relazionale. Ottimizzazione di schemi E-R. Ristrutturazione di schemi E-R. Semplificazione e traduzione di schemi E-R. Formule normali e normalizzazione.

L'organizzazione sequenziale, per chiave primaria e per chiave secondaria.

Modulo II – Architettura e Anatomia di DBMS

Definizione di transazione. Gestione delle transazioni. Controllo della concorrenza.

Organizzazione del log. Gestione dei guasti. Teoria della serializzabilità. Gestione dei lock. Two phase locking. Basi di dati e transazioni distribuite. Ottimizzazione delle interrogazioni. Metodi di join. Cenni di datawarehouseing e di datamining.

Modulo III – Laboratorio di SQL

Algebra relazionale. Operatori di base. Operatori derivati. Calcolo relazionale sui domini e sulle tuple. Structured Query Language (SQL): le principali istruzioni del Data Definition Language, del Data Manipulation Language, del Data Control Language e del Query Language

Bibliografia

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati. Modelli e linguaggi d'interrogazione, McGraw-Hill, 2003

P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati. Architetture e linee di evoluzione, McGraw-Hill, 2003

Avvertenze

Sono propedeutici gli esami di "Programmazione + laboratorio" e di "Algoritmi e strutture dati + laboratorio".

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Economia degli intermediari finanziari

Docente	Giuliana Birindelli
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Economico - Finanziario
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici e le caratteristiche funzionali degli intermediari finanziari. Specifica attenzione viene dedicata ai principi fondamentali della loro gestione, ai profili di rischio e redditività, nonché alle relazioni con i mercati finanziari. Tali profili di analisi vengono inquadrati nel contesto della struttura finanziaria dell'economia e della regolamentazione dettata per le varie categorie di intermediari.

Programma

Le funzioni del sistema finanziario;
la struttura finanziaria dell'economia;
le autorità di controllo del sistema finanziario;
la banca centrale e la politica monetaria;
la regolamentazione e la vigilanza sul sistema finanziario;
le funzioni e le caratteristiche degli strumenti finanziari;
le funzioni e la struttura dei mercati finanziari;
gli intermediari finanziari: le banche (funzioni, evoluzione normativa e gestionale), le società di intermediazione mobiliare, le società di leasing, le società di factoring, le società di credito al consumo, i fondi comuni di investimento, le imprese di assicurazione, i fondi pensione;
il rapporto banca-impresa: credito e strumenti innovativi;
l'equilibrio economico e finanziario degli intermediari finanziari;
Basilea 2: nuove tendenze nella regolamentazione e nella gestione dei rischi bancari (nuova disciplina prudenziale per le banche: rischio di credito, rischi di mercato, rischio operativo, richiami ad altre tipologie di rischio).

Bibliografia

per l'esame:

G. Forestieri, P. Mottura, *il sistema finanziario*, Egea, Milano, 2005.

per la consultazione:

P. Bongini, M.L. Di Battista, L. Nieri, A. Patarnello, *Il sistema finanziario. Funzioni, istituzioni, strumenti e servizi*, il Mulino, Bologna, 2004.

M. Onado, *Economia e regolamentazione del sistema finanziario*, il Mulino, Bologna, 2004.

F. Tutino, G. Bastianini, M. Parascandolo, *La performance delle banche. Flussi informativi, analisi di gestione, valutazione*, Bancaria Editrice, Roma, 2005.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiano

Economia e gestione delle imprese

Docente	Francesco Testa
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico - Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche dell'impresa industriale, analizzata come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo.

Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza.

Inoltre, il corso fornisce gli strumenti metodologici per l'elaborazione di un business plan, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione economico-finanziaria.

Programma

Il programma si articola in tre moduli:

1. Impresa e ambiente competitivo di riferimento. In questa parte del corso si affronta lo studio del rapporto fra l'impresa e l'ambiente competitivo, attraverso le metodologie di analisi strategica del settore (domanda, offerta) e lo studio delle tipologie del mercato finale, del sistema distributivo, delle forme di concorrenza, delle caratteristiche dei mercati di acquisto di beni e servizi.
2. Strategie e politiche di gestione competitiva. In questo modulo si studiano le principali alternative strategiche a disposizione dell'impresa per affrontare la competizione, e gli strumenti di analisi utili per la valutazione delle scelte; si affrontano inoltre, a livello di scelte politiche ed operative, i principali aspetti della gestione d'impresa, dal marketing alla produzione, dalla logistica alla finanza.
3. Imprenditorialità e sviluppo della nuova impresa. In questo modulo finale si affrontano alcuni aspetti della teoria d'impresa legati all'analisi delle determinanti dello sviluppo imprenditoriale, e si studia poi il processo di progettazione di una nuova impresa, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione della convenienza economico-finanziaria.

Bibliografia

Bibliografia per studenti frequentanti:

- F. Testa, dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business, Cedam, Padova, 1992.

- Dispense distribuite a lezione.

- Lucidi a cura del docente.

Bibliografia per studenti non frequentanti:

- M. Rispoli, L'impresa industriale, Il Mulino, Bologna, 1994 (i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII,

VIII, XI, XII).

- F. Testa, dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business, Cedam, Padova, 1992.

Avvertenze

Il programma didattico è caratterizzato dall'interattività fra docente e studenti anche a mezzo di posta elettronica, dall'inserimento di gruppi di studenti in progetti innovativi di sviluppo, dall'organizzazione di testimonianze in aula di imprenditori e dirigenti d'impresa, dallo svolgimento di analisi di case-study. Il corso si conclude con una visita presso un'azienda.

Propedeuticità: Economia aziendale

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari.

Tipo Esame Per studenti frequentanti: tre verifiche in itinere scritte ed esame finale orale.
Per studenti non frequentanti: prova orale.

Lingua Italiana

Economia politica

Docente	Alberto Franco Pozzolo
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo (Indirizzo)	Economico - Finanziario
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e le conoscenze di base per comprendere e interpretare le diverse fenomenologie macroeconomiche. Il corso è finalizzato allo studio del funzionamento e dei cambiamenti in atto nei sistemi capitalistici relativamente alle fluttuazioni cicliche e alle tendenze di lungo periodo. Il corso si prefigge inoltre di trasmettere ai discenti una visione articolata della disciplina e di stimolare riflessioni su problemi correnti e sulle decisioni di politica economica.

Programma

Parte prima: introduzione ed equilibrio di lungo periodo (3 crediti)

La macroeconomia come scienza

I dati della macroeconomia

Il reddito nazionale

Moneta e inflazione

L'economia aperta

La disoccupazione

Parte seconda: la crescita economica (3 crediti)

La crescita economica

Parte terza: le fluttuazioni economiche (3 crediti)

La domanda aggregata e il modello IS-LM

La teoria del consumo e degli investimenti

Domanda e offerta di moneta

L'offerta aggregata

Le politiche di stabilizzazione

Il debito pubblico

Bibliografia

Mankiw G.N., (2004) *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, Quarta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana, capitoli 1-18

Avvertenze

Sono previste due prove intercorso. L'esame prevede una prova scritta obbligatoria e una orale.

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Marketing

Docente	Carlo Mari
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico - gestionale
Insegnamento	Marketing – SECS-P/08
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese.
- Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing.
- Migliorare le capacità decisionali.

Programma

Il corso esamina i fattori del processo decisionale di marketing (l'offerta, il prezzo, la distribuzione, la comunicazione) e approfondisce la formulazione della strategia di marketing (piano di marketing).

Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

Bibliografia

- de Vita P., Marketing operativo e marketing strategico, Utet, Torino, 1993.
- Mari C., Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing, F. Angeli, Milano, 2001.

Avvertenze

Propedeuticità

- Economia aziendale
- Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
- Economia e gestione delle imprese oppure Economia delle aziende di assicurazione
- Statistica

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Matematica finanziaria

Docente	Sonia Tretola
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Economico - Finanziario
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

Programma

MODULO A

Operazioni e leggi finanziarie elementari: operazioni di capitalizzazione; operazioni di sconto; principali regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto; tassi equivalenti e tasso nominale; modello matematico delle leggi finanziarie: forza d'interesse, forza di sconto; leggi finanziarie scindibili; rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue): valore attuale di una rendita, montante di una rendita; problemi sulle rendite: ricerca del tasso e metodo di iterazione, determinazione della durata n , determinazione della rata.

MODULO B

Ammortamento dei prestiti indivisi: ammortamento graduale o progressivo, ammortamento francese, ammortamento italiano, ammortamento con quote di accumulazione, ammortamento americano.

MODULO C

Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

Bibliografia

D'ECCLESIA, GARDINI: Appunti di Matematica Finanziaria, Giappichelli, Torino.
F. CACCIAFESTA: Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna, Giappichelli, Torino.

Avvertenze

Propedeuticità
Matematica generale

Tipo Corso Lezioni, esercitazioni, seminari

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale

Docente	Antonella Campana
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Economico - Finanziario – Informatico - Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti del corso di laurea in Statistica e Informatica per le aziende nozioni di base di algebra lineare e di calcolo differenziale per funzioni reali di due o più variabili reali.

Programma

Vettori. Spazi vettoriali. Dipendenza e indipendenza lineare. Dipendenza lineare e dimensione dello spazio. Matrici e determinanti. Matrice inversa. Caratteristica di una matrice. Rango di un insieme di vettori. Prodotto scalare. Sistemi di equazioni lineari. Teoremi di Cramer e Rouché-Capelli. Sistemi omogenei. Autovalori e autovettori. Diagonalizzazione. Forme quadratiche.

Funzioni reali di due variabili reali. Grafici e curve di livello. Funzione di produzione e isoquantili. Funzioni utilità e curve di indifferenza. Metrica e topologia. Distanza e intorni. Insiemi aperti e insiemi chiusi. Limiti e continuità. Derivate parziali del primo ordine e di ordine superiore. Differenziale totale. Gradiente. Matrice hessiana. Funzioni composte. Funzioni implicite. Punti stazionari. Estremi liberi. Selle. Estremi condizionati. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Funzioni omogenee.

Funzioni reali di n variabili reali. Estremi liberi. Selle. Estremi condizionati.

Bibliografia

A. Blasi (2001): *Matematica*. Corso base per la Facoltà di Economia, Ed. Kappa, Roma.

Blasi A. (1999): *Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie*. Esercizi e complementi, Ed. Kappa, Roma.

Avvertenze

Per sostenere l'esame bisogna aver sostenuto prima *Matematica Generale*

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

Docente	Claudia Salvatore
Corso di Studi	Statistica ed Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico - Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Particolare enfasi viene data al principio della contabilità generale e del bilancio. Vengono esaminate le scritture contabili finalizzate alla determinazione del reddito di periodo e del capitale netto di funzionamento. Ampia parte viene dedicata al bilancio d'esercizio e agli altri strumenti integrati di rilevazione aziendale, contabile ed extracontabile. Infine, vengono studiati i diversi linguaggi degli strumenti di rilevazione per la comunicazione degli accadimenti aziendali.

Programma

I° MODULO: I PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITA' GENERALE (CFU n. 3).

Il sistema informativo aziendale. La Ragioneria e i suoi principi applicativi. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico di Amaduzzi. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: le scritture di costituzione e di apertura, le scritture continuative e le scritture finali di chiusura (di completamento e di determinazione delle competenze, di epilogo al Conto Economico e di chiusura allo Stato Patrimoniale). La riapertura dei conti.

II° MODULO: IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA FUNZIONE INFORMATIVA (CFU n. 3)

Il principio del bilancio d'esercizio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica. I criteri di valutazione. I rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica.

III° MODULO: IL SISTEMA DEGLI STRUMENTI INTEGRATI DI RILEVAZIONE AZIENDALE (CFU n. 3)

L'informativa economico-finanziaria esterna secondo la normativa civilistica, secondo i principi contabili nazionali ed internazionali. Il framework di riferimento dell'informativa economico-finanziaria esterna secondo un approccio per "paradigmi contabili". Gli strumenti integrati di rilevazione e i loro linguaggi. Il linguaggio contabile, extra-contabile e il linguaggio verbale.

Bibliografia

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S., Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento, Sistemi Editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2005.

PAOLONE G., Il bilancio di esercizio, Giappichelli, Torino, 2004.

SALVATORE C., Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione aziendale, FrancoAngeli, Milano, 2007.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali di contabilità generale. Saranno forniti agli studenti numerosi esempi di bilanci di esercizio di aziende operanti in diversi settori di attività. Saranno svolte prove di valutazione in itinere (facoltative). Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta ed orale

Lingua Italiana

Previsioni economiche e finanziarie

Docente	Claudio Lupi
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico - Gestionale; Economico - Finanziario
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali dell'analisi delle serie storiche economiche e della teoria della previsione economica. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di sviluppare e utilizzare semplici modelli previsivi.

Programma

Fondamenti di analisi delle serie storiche economiche - serie storiche e processi stocastici; stazionarietà; momenti di processi stazionari; polinomi di ritardo.

Fondamenti di teoria della previsione - previsione e prevedibilità.

Processi e modelli ARMA - processi MA; teorema di rappresentazione di Wold; processi AR; cenni sui random walks; processi ARMA; stazionarietà e invertibilità; test di radice unitaria.

La previsione economica con i modelli ARMA - il MSFE; modelli ARMA come strumenti per la previsione economica; interazioni tra il problema della stima e della previsione.

Identificazione e stima dei modelli ARMA - l'approccio Box-Jenkins; selezione del modello tramite criteri di informazione; la stima dei modelli ARMA; principali test diagnostici.

La modellistica VAR - processi autoregressivi vettoriali; relazioni tra modelli "strutturali" e VAR; stima dei modelli VAR; la previsione con i modelli VAR.

Processi integrati - trend deterministici e trend stocastici; definizione di processo I(1); la scomposizione di Beveridge-Nelson; implicazioni per la modellistica e la previsione economica; cointegrazione.

Modelli per serie finanziarie - modelli ARCH e GARCH; previsione della volatilità.

Bibliografia

Appunti delle lezioni.

Riccardo Lucchetti, Appunti di analisi delle serie storiche, Università di Ancona, Dipartimento di Economia. 2006.

Nunzio Cappuccio e Renzo Orsi, Econometria, il Mulino, Bologna, 2005. (Specialmente capp. 6, 11, 12).

Francis X. Diebold, Elements of Forecasting, Thomson South-Western, Mason, 2004.

Avvertenze

Il corso assume la conoscenza dei fondamenti di matematica, di statistica descrittiva e di inferenza. E' consigliabile aver già seguito i corsi di "Statistica per l'Economia" e di "Statistica e Calcolo delle Probabilità".

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiano

Scienza delle finanze

Docente	Angelo Lombardi
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Economico - Finanziario
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a

Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Programma

Il ruolo dello Stato nell'economia: evoluzioni teoriche

I fallimenti di mercato

Le entrate pubbliche

La produzione pubblica: aspetti metodologici e teorici

I principi distributivi delle imposte

Gli effetti generali dell'imposizione

La traslazione dell'imposta

Il sistema tributario italiano: le imposte prevalenti

La finanza locale ed il processo federale

Il reddito nazionale

Il bilancio dello stato

I moltiplicatori della tassazione e della spesa.

La politica fiscale e monetaria: efficacia e limiti

Il debito pubblico

La politica redistributiva del reddito

Bibliografia

Cosciani C., Scienza delle finanze, UTET, Torino, u.e.

Avvertenze

Il percorso didattico, che richiede la conoscenza degli istituti economici di base (Economia Politica e Politica economica) è di tipo frontale con una attenzione particolare al coinvolgimento degli allievi quale condizione fondamentale di conoscenza e trasmissione degli istituti in itinere.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Statistica aziendale e analisi di mercato

Docente	da definire
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico - Gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

I recenti sviluppi nella raccolta dei dati e nelle tecniche di gestione degli stessi permettono agli operatori di marketing di studiare le caratteristiche individuali di un ampio spettro di transazioni e degli acquisti, in particolare l'effetto delle caratteristiche proprie delle famiglie. Il corso presenta i modelli più importanti e di rilevanza pratica per le ricerche di mercato.

Programma

MODULO 1

Il campionamento statistico. Campionamento probabilistico e non probabilistico. Piani di campionamento probabilistici per unità e aggregati. Determinazione della numerosità del campione. Gli errori non campionari ed il loro trattamento.

MODULO 2

Analisi dei dati per la segmentazione del mercato. Tecniche di segmentazione gerarchica; Conjoint analysis. Studio di casi.

MODULO 3

Analisi dei dati per il posizionamento dei prodotti. Analisi discriminante; Multidimensional Scaling. Studio di casi

Bibliografia

ZANI S., CERIOI A. (2007): Analisi dei dati e data mining per le decisioni aziendali, Giuffrè Editore.

Altro Materiale a cura del docente.

Avvertenze

Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni con l'utilizzo di alcuni dei pacchetti software più diffusi per l'analisi statistica. Si auspica che lo studente conosca le nozioni di base della stima e dell'inferenza statistica. Sono previste letture in lingua inglese.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiano

Statistica computazionale

Docente	da definire
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo (Indirizzo)	Economico - Finanziario; Informatico - Gestionale
CFU	9
Anno	3°

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi essenziali dell'analisi dei dati statistici, con particolare riferimento ai problemi relativi all'analisi delle osservazioni multidimensionali. Verranno altresì trattati gli aspetti computazionali e applicativi.

Programma

Matrice dei dati. Matrice di varianza e covarianza e matrice di correlazione. Matrici di prossimità. Rappresentazioni grafiche di dati multidimensionali. Analisi in Componenti Principali. Cluster Analysis. Analisi delle Corrispondenze. Elementi di Analisi Multiway.

Per tutti gli argomenti saranno analizzati gli aspetti teorici, computazionali (con utilizzo di software statistico SPSS, STATISTICA, SAS) e applicativi (casi studio)

Bibliografia

Appunti delle lezioni a cura del docente.

Zani S. (2000): Analisi dei dati statistici, Vol. 2, Osservazioni multidimensionali. Giuffrè Editore.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica frontale/lezioni frontali

Tipo Esame Scritto e orale

Tipo Lingua Italiano

Statistica e calcolo delle probabilità

Docente	da definire
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Economico – Finanziario; Informatico - Gestionale
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso intende fornire i fondamenti del calcolo delle probabilità, della stima e dell'inferenza statistica.

Programma

MODULO 1

Probabilità; variabili aleatorie; proprietà delle distribuzioni di probabilità.

MODULO 2

Campionamento e statistiche campionarie; stima puntuale; stima per intervallo.

MODULO 3

Inferenza statistica; verifica delle ipotesi parametriche e non parametriche.

Bibliografia

Cicchitelli, G. (2001), Probabilità e statistica, II edizione, Maggioli Editore.
Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiano

Statistica per l'economia

Docente	Claudio Lupi
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Informatico – Gestionale; Economico - Finanziario
CFU	9
Anno	2°

Obiettivi

Il corso intende fornire le basi teoriche e gli strumenti analitici essenziali per l'impiego delle tecniche statistiche dell'analisi dei fenomeni economici. L'impostazione generale enfatizza la natura non sperimentale dei dati economici e le conseguenze che ne derivano dal punto di vista statistico.

Programma

La costruzione di modelli statistici per l'economia

Considerazioni generali.

Il modello lineare a k variabili

Le ipotesi del modello lineare "classico". Stimatore dei minimi quadrati e sue proprietà. Le ipotesi del modello lineare per dati non sperimentali. Inferenza nel modello dei minimi quadrati

Minimi quadrati generalizzati

Cause di errori non sferici. Proprietà degli stimatori OLS in caso di errori non sferici. Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati. Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati calcolabili

Verosimiglianza

Lo stimatore di massima verosimiglianza – Applicazioni – Modello Tobit. Test basati sulla verosimiglianza

Test diagnostici

Test di eteroschedasticità. Test di autocorrelazione. Test di cambiamento strutturale. Osservazioni influenti

Bibliografia

Appunti delle lezioni.

Nunzio Cappuccio e Renzo Orsi, *Econometria*. il Mulino, Bologna, 2005. (Specialmente capp. 1-5).

Philip Hans Franses, *Breve introduzione all'econometria*, il Mulino, Bologna, 2004.

Avvertenze

Il corso assume la conoscenza dei fondamenti di matematica, di statistica descrittiva e di inferenza.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiano

Teoria del rischio

Docente	Ennio Badolati
Corso di Studi	Statistica e Informatica per le Aziende
Profilo	Economico - Finanziario
CFU	9

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare il rischio connesso alle attività attuariali attraverso i più recenti strumenti quali l'analisi dell'esborso, il calcolo del premio e la probabilità di rovina.

Programma

Richiami di matematica generale. Elementi di analisi combinatoria. Integrazione numerica: formule di Bézout e di Simpson. Prove ripetute e variabile casuale di Jakob Bernoulli. Variabile casuale di Poisson. Principali distribuzioni per le somme a rischio (esponenziale negativa, Erlang e gaussiana). Problema di Lehmann. Calcolo del premio. Cenni sulle funzioni di Rovina.

Bibliografia

Dickson D.: Insurance risk and ruin, Cambridge University Press.

Avvertenze

Alle lezioni ed alle esercitazioni verranno aggiunte delle prove scritte intercorso. Si consiglia di rivedere i concetti fondamentali del corso di Matematica Generale.

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009
nella sede di Campobasso**

Cultura e lingua cinese

Docente	Loredana Cesarino
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di impartire le conoscenze di base della lingua cinese, i rudimenti del pensiero storico, filosofico e politico classico nonché di fornire un quadro generale della situazione politico-economica della Cina moderna e contemporanea. L'obiettivo del corso è quello di consentire agli allievi di apprendere le strutture grammaticali fondamentali del cinese moderno, fornire loro gli strumenti per comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano, soddisfare bisogni concreti, presentarsi, affrontare semplici conversazioni in cinese, leggere e scrivere gli ideogrammi di uso più frequente, assimilando un lessico di base di circa 300 parole.

Programma

Introduzione allo studio del cinese moderno: caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, il dibattito sulla lingua, situazione linguistica della Cina di oggi (lingua nazionale e dialetti).

Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale.

Scrittura: avviamento alla conoscenza degli ideogrammi, studio dei radicali, sistema di trascrizione pinyin, tipologie di grafemi e regole di scrittura degli stessi.

Grammatica: basi di sintassi, il gruppo nominale, la struttura della frase, forme predicative (verbale, aggettivale, nominale), la negazione, avverbi e preposizioni, numeri, principali particelle modali, sostituti interrogativi, sostituti personali e dimostrativi, la determinazione, costruzioni numerali, principali classificatori, la costruzione della frase relativa, i complementi di specificazione, termine, compagnia e grado, gli ausiliari modali. Guida all'uso dei testi di consultazione più utili (dizionari, siti internet ecc.).

Il corso impartirà, inoltre, le nozioni di base sulla geografia e la storia della Repubblica Popolare di Cina e delle zone limitrofe, quali Taiwan, con particolare riguardo per la storia moderna e contemporanea, la geografia economica, l'economia aziendale e dei rapporti con l'estero. Inoltre, si forniranno i rudimenti del pensiero filosofico, politico ed economico classico e si tratterà, a grandi linee, una storia della letteratura cinese antica e moderna.

Bibliografia

Manuale: Buongiorno Cina! Corso comunicativo di lingua cinese Vol. 1 (con cd), Li Xue Mei, Cafoscarina, Venezia, 2005

Grammatiche di riferimento consigliate:

M. Abbiati, Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998

G. Casacchia, Grammatica del cinese moderno, Napoli, 1993

Lecture consigliate:

M. Abbiati, La lingua cinese, Cafoscarina, Venezia, 1992

M. Sabattini, P. Santangelo, Storia della Cina, Laterza, Bari (ultima edizione)

L. Lanciotti, Storia della letteratura cinese, Isiao, Roma, 2007

Dizionari consigliati:

ZHANG SHIHUA, Jianming han-yi cidian, Dizionario conciso cinese-italiano, Shanghai waiyu jiaoyu

chubanshe, 1996.

Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan, 1999, dizionario tascabile.

The Pinyin Chinese-English Dictionary, Shangwu yinshuguan, 1981

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana, Cinese

Diritto delle imprese in crisi

Docente	Francesco Fimmanò
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	3

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

Programma

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Bibliografia

F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed., Milano, 2006.

Avvertenze

Materie Propedeutiche: Diritto Commerciale

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiano

Diritto dell'informatica

Docente	Stefania Giova
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6 o 9 a scelta dello studente

Programma

I MODULO (3 crediti)

Introduzione al diritto dell'informatica
La privacy informatica
Principio dell'affidamento e obbligo di informazione
La tutela dei beni informatici
La disciplina giuridica delle banche dati
Trasferimenti elettronici di fondi

II MODULO (3 crediti)

Documento elettronico, digitale e informatico
La formazione del contratto via Internet
Firma elettronica e firma digitale
Responsabilità civile in Internet

III MODULO (3 crediti)

I domain names: natura giuridica e tutela
Tecnologie informatiche e P.A.
Le aste on line

Bibliografia

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, 2004

Per il secondo modulo S. Giova, La conclusione del contratto via Internet, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra 6 (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiano

Diritto europeo della concorrenza

Docente	Lorenzo Federico Pace
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

- h. La genesi del diritto europeo della concorrenza.
- i. Gli artt. 81 e 82 TCE.
- j. Il controllo delle concentrazioni tra imprese.
- k. La disciplina relativa agli aiuti di Stato.
- l. La disciplina relativa alle imprese pubbliche.
- m. Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

Bibliografia

L.F. Pace, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007.

Tipo Corso Didattica formale/ lezioni formali

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Docente	Paola Sabella
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

Programma

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica.

L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.

I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema informativo

La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il modello degli enti locali.

I documenti di programmazione

La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico

L'azienda sanitaria nel settore pubblico

Il sistema di rilevazione contabile

I sistemi di Programmazione e Controllo

Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs

Bibliografia

Paolone G.- D'Amico L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, Tutta la parte terza;

Paolone G.-D'Amico L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA;

SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

Avvertenze

Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta con domande scelta multipla

Lingua Italiana

Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari

Docente	Rosa Maria Fanelli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette.

A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

Programma

I Modulo 6 ore (1 credito)

1. Il sistema agro-alimentare

L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare

L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano

Filiere e distretti agro-alimentari.

II Modulo 18 ore (3 crediti)

2. Produzione agro-alimentare e consumo

La produzione alimentare

L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare

La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici

I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare

Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari.

Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

III Modulo 12 ore (2 crediti)

3. Le politiche alimentari per la qualità

Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare

Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

Bibliografia

D. Dalli, S. Romani (2000): Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing, Franco Angeli, Milano (solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309).

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Orale

Tipo Lingua Italiana

Economia regionale

Docente	Massimo Bagarani
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli do governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel cotesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

Programma

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali
Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni
Modelli di governance e programmazione
La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia

Bibliografia

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, Carocci, Torino, 2003
Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005

Avvertenze

Capitoli consigliati:

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, capitoli 1 e 4

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, capitoli 3 e 5

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Orale

Tipo Lingua Italiana

Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione

Docente	Silvia Piccinini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	06

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate

Programma

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

Bibliografia

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione), pp. 454 (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Tipo Lingua	Italiana

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)

Docente	Silvia Angeloni
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene affrontato il tema dell'Analisi di Bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi al fine di disporre di informazioni utili per interpretare e giudicare gli andamenti economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda.

Programma

I° MODULO – L'analisi di bilancio – (crediti formativi n. 3)

Il sistema dell'informativa di bilancio.

L'analisi di bilancio.

Le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale.

Le riclassificazioni del Conto Economico.

I margini.

Gli indici.

L'analisi per flussi e introduzione al rendiconto finanziario.

L'interpretazione sistemica delle informazioni elaborate per l'apprezzamento della situazione globale d'azienda.

II° MODULO – Il rendiconto finanziario – (crediti formativi n. 3)

Il rendiconto finanziario nei principi contabili nazionali ed internazionali.

Modalità di costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario.

I diversi schemi del rendiconto finanziario.

Svolgimento di un caso pratico.

Bibliografia

A. CONSORTI, La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Ulteriori testi di riferimento saranno comunicati ad inizio corso.

Saranno inoltre rese disponibili dispense a cura del Docente.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali predisposti ai fini didattici per permettere adeguati spunti di riflessione.

Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (corso avanzato) è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale e di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta

Organizzazione del lavoro

Docente	Gilda Antonelli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
Insegnamento	Organizzazione del lavoro – SECS-P/10
CFU	9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Programma

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

Bibliografia

G. Costa, M. Gianecchini; *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*; McGraw-Hill; Milano; 2005 (cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13).

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R. (2002). "Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione". Milano: Egea. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)

Consiglio S., Moschera L. (2006), "Le agenzie per il lavoro", *Il sole 24 ore*, (Cap. 1, 2, 5 e 7) Dispense a cura del docente.

Per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Organizzazione Aziendale il programma deve essere integrato con lo studio della seguente bibliografia:

de Vita P. (2000), "I confini dell'azione organizzativa", in Mercurio R., Testa F., "Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business", cap. 2, Giappichelli, Torino

Mintzberg, H. (1989) "Management, mito e realtà", Garzanti, pagg. 131-155.

Avvertenze

Materia propedeutica: Organizzazione aziendale

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari e project work

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Principi contabili

Docente	Michele Borgia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	9

Obiettivi

Far conoscere i nuovi scenari in cui si muovono le prassi e le regole contabili nazionali ed internazionali. I casi di applicazione dei principi contabili internazionali. I principi contabili internazionali di più frequente applicazione.

Programma

I Principi Contabili Nazionali.

I principi Contabili Internazionali.

Gli Organismi Nazionali ed Internazionali di Contabilità.

Lo IAS 1.

Lo IAS 2.

Lo IFRS 3.

Lo IAS 39.

Lo IAS 21.

Lo IAS 17.

Lo IAS 38.

Lo IAS 16.

Lo IAS 37.

Bibliografia

- Paolone G., De Luca F., "Informativa aziendale e principi contabili", Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

- Borgia M., "L'evoluzione e l'applicazione dei principi contabili internazionali nelle aziende di credito", Giappichelli, Torino, 2006.

Avvertenze

E' fortemente consigliato l'aver superato gli esami di Economia Aziendale e Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda (Corso Base).

Tipo Corso Didattica Frontale

Tipo Esame Orale

Lingua Italiana

Procedura amministrativa

Docente	Francesco Bocchini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

Programma

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. I principi della procedura amministrativa. Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria. Le decisioni delle Autorità amministrative indipendenti e le loro impugnazioni. La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo. La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

Bibliografia

FRANCESCO Bocchini, Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni.
Tipo Esame	Prova Orale.
Lingua	Italiana.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Docente	Pisana Collodi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti a riconoscere i diversi stili nel lavoro di cura e assistenza, i modelli di normalità ad essi correlati, attraverso l'analisi dell'adattamento alla disabilità. Riflettere criticamente sulle prescrizioni di ruolo rispetto al lavoro di assistente sociale, analizzando l'influenza degli stili di cura sul recupero della persona in situazione di handicap.

Programma

Sviluppo umano secondo la teoria dei bisogni.

Lavoro di cura e assistenza: normalizzazione o umanizzazione.

Stili di cura e modelli di normalità correlati: la modalità autoritaria, la modalità normalizzante e quella autonomizzante.

Il modello neutro nei lavori di cura e assistenza.

Lavoro di cura come ripristino della relazione con il mondo.

Bibliografia

Pisana Collodi, La normalità dell'handicap, Cisu editore, Roma 2008

AA.VV., Abili scritture, Cisu editore, Roma 2007

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Risorse energetiche ed ambientali

Docente	Fausto Cavallaro
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

Programma

I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione - raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari - l'energia elettrica - le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita - costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano

II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico - lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine - politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili - interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Bibliografia

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite a cura del docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

L. Cerè L'energia. Un quadro di riferimento G. Giappichelli Editore - Torino, 2001;

L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
J. Bowers Sustainability and Environmental Economics Longman, Essex (England) 1997;
Mather Chapman Environmental Resources Longman, Essex (England) 1995;
J.R. Kahn The economic approach to environmental and natural resources, The Dryden Press,
Orlando (USA) 1998

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame prova orale

Lingua Italiana

Sociologia delle relazioni etniche

Docente	Alberto Tarozzi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

Programma

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

Bibliografia

Alberto Tarozzi *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998 (capitoli 1, 3 e 5).

Gabriele Pollini e Giuseppe Scidà. *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998. (la prima parte).

Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

Tipo Corso Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Storia economica

Docente	Maria Giagnacovo
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e di offrire loro una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

Programma

Fonti dirette e fonti indirette per la storia economica.

Il commercio e il sistema dei trasporti. Le origini della banca moderna. Il settore tessile.

Bibliografia

Carlo Maria CIPOLLA, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (soltanto capitoli indicati a lezione dal docente)

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita

Docente	Antonella Campana
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

Programma

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

Bibliografia

Pitacco E. (2002), *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

Pitacco E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

Avvertenze

Esame propedeutico: Matematica attuariale

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009
nella sede di Isernia**

Diritto del lavoro

Docente	Nicola De Marinis
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Programma

I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO

Il mercato del lavoro

I servizi per l'impiego; 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7) Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

Bibliografia

M. Persiani, G. Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, (Ultima edizione)

N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la Legge Biagi "Vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Diritti fondamentali europei

Docente	Alberto Vespaiani
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso offre un'analisi comparata della protezione dei diritti fondamentali nelle giurisprudenze delle corti europee.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le convergenze e le divergenze delle retoriche europee relative alla tutela dei diritti fondamentali.

Programma

I diritti fondamentali in Europa. Le costituzioni nazionali. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Le giurisprudenze delle corti costituzionali europee. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. La giurisprudenza della Corte europea di giustizia dell'Unione europea. I diritti della sfera privata: privacy, identità, sessualità. I diritti nella sfera pubblica: sicurezza, dignità, libertà religiose.

Bibliografia

Dispense distribuite a lezione

Avvertenze

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Diritto parlamentare italiano e comparato

Docente	Alessia Di Capua
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti i più adeguati elementi per la comprensione e l'approfondimento dei principi costituzionali che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività del Parlamento italiano, e intende altresì avviare un confronto tra il Parlamento italiano e il Parlamento europeo, l'assemblea legislativa che riveste ruolo centrale nel sistema dell'Unione europea e che merita uno studio approfondito.

Programma

Il primo modulo del corso verterà sulla storia, sugli organi e sulle norme di funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con riguardo alle trasformazioni dei regolamenti e della prassi conseguenti l'entrata in vigore delle leggi elettorali prevalentemente maggioritarie (e alle nuove prassi connesse all'ultima riforma elettorale del 2005). Tratterà delle singole fasi del procedimento legislativo, nonché delle funzioni non legislative, come pure della posizione del Parlamento nel sistema politico-costituzionale. Il secondo modulo sarà incentrato sul Parlamento europeo, mediante l'analisi dei suoi organi e dei suoi poteri, a partire dai Trattati di Roma nel 1957 e sino alla fase attuale. Attenzione sarà rivolta alla definizione della posizione del Parlamento europeo nell'architettura istituzionale e al "sistema parlamentare" tra parlamenti nazionali e Parlamento europeo.

Primo modulo: 1) Il diritto parlamentare e le sue fonti; 2) Storia dei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; 3) Lo status dei parlamentari e il funzionamento delle camere; 4) Organi e poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Il procedimento legislativo; 7) Funzioni di informazione, ispezione e controllo; 8) Il rapporto fiduciario; 9) Il Parlamento e le altre istituzioni. Secondo modulo: 1) Le origini del Parlamento europeo; 2) Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; 3) Gli organi; 4) I poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Le fonti comunitarie; 7) I procedimenti decisionali; 8) Il sistema politico europeo; 9) Il Parlamento europeo nell'architettura istituzionale europea.

Bibliografia

I modulo: L. Gianniti – N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, il Mulino, 2008.

Il modulo: A. Di Capua, Dentro il Parlamento europeo, Cedam, 2008 (in corso di pubblicazione).

Avvertenze

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione, con riguardo alle disposizioni sul Parlamento; è consigliata la consultazione dei regolamenti parlamentari nonché dei Trattati consolidati e del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, nelle parti indicate a lezione. Chi desidera personalizzare il programma, può concordare col docente diversi testi.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

Etica sociale

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'intento del corso è quello di evidenziare la nascita e lo sviluppo del dibattito relativo alle principali tematiche etiche e morali in rapporto alle problematiche politiche e sociali. Si cercherà di fare acquisire agli studenti un adeguato senso di responsabilità che potrà guidarli nel risolvere i quesiti che si troveranno a dover risolvere in futuro.

Programma

Origine e sviluppo del problema morale. L'etica tra religione e mondanità. Fine dell'azione etica e sua giustificazione. Religiosità e secolarizzazione nella modernità.

Il problema dei diritti dell'uomo. Schiavitù e diritti naturali. Definizioni e radici storiche dei diritti dell'uomo. Fondazione e futuro dei diritti umani.

Il problema della responsabilità. Valori umani e responsabilità.

Il senso morale. Ci può essere una buona teoria dei valori? Il caso Boudon: Razionalità, relativismo e convenzionalismo. Come affrontare la spiegazione delle norme e dei valori.

I valori morali nell'epoca dell'incertezza

Bibliografia

R. Pezzimenti, *Politica e religione. Tra secolarismo e modernità*, Città Nuova Editrice

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

F. Compagnoni, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo.

R. Boudon, *Il senso dei valori*, Società editrice Il Mulino.

S. Veca, *Dell'incertezza*, Feltrinelli Editore.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Filosofia della politica

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Acquisizione degli elementi storici della filosofia politica. Approfondimento delle questioni cruciali della contemporaneità. Conoscenza dei concetti generali e dei paradigmi principali della disciplina.

Programma

L'avvento dell'era moderna nel succedersi delle visioni politiche sul divenire storico sociale. Dalle utopie degli umanisti al cosmopolitismo, dalla dottrina sulla Provvidenza alla pianificazione sociale e politica, lo svolgersi del pensiero e dell'azione politica come costruzione di futuribili civili.

Bibliografia

A. Lo Presti, *L'onda lunga della modernità*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.

A. Lo Presti, F. Compagnoni, *La fontana del villaggio globale*, Città Nuova, Roma, 2006.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Sistemi tributari europei

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Il sistema tributario europeo; il sistema italiano

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

Casertano G - Sacchetto C, voce Tributi, in Trattato di Diritto Amministrativo Europeo, Giuffrè, Milano 2007, parte speciale, Tomo IV seconda edizione, pag 2237- 2340.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale;

Lingua Italiana

Sociologia dell'Organizzazione

Docente	Carmina Petrarca
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso di Sociologia dell' Organizzazione si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le basi per comprendere le organizzazioni e l'agire organizzativo attraverso l'analisi degli elementi che costituiscono una organizzazione e delle funzioni svolte all'interno della stessa.

Programma

Il pensiero organizzativo si articola, fondamentalmente, in cinque questioni principali: la questione industriale, la questione burocratica, la questione organizzativa, la questione post industriale, ed infine la questione informazionale – strettamente connessa, quest'ultima, al complesso dei problemi sociali e tecnologici generati dalla diffusione di Internet e della Net Economy.

Il corso si divide in due moduli da tre crediti ciascuno.

Nel primo modulo saranno affrontati gli argomenti di base della Sociologia dell'Organizzazione. Partendo dalla definizione di organizzazione, l'attenzione sarà posta sulla burocrazia, sul ruolo dei soggetti, sulla questione istituzionalista, sull'economia dei costi di transazione, sul conferimento di senso e processi di strutturazione.

Nel secondo modulo una particolare attenzione sarà dedicata all'avvento della diffusione di Internet ed ai problemi sociali generati della net economy e ai suoi riflessi sull'organizzazione delle aziende ed infine al modello organizzativo dell'open source, quale modello di sviluppo del software realizzato attraverso comunità virtuali di soggetti.

Bibliografia

I testi consigliati sono:

Bonazzi G., (2002), *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino
Castells M., (2002), *Galassia Internet*, Milano, Feltrinelli

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Storia del Mezzogiorno

Docente	Giovanni Cerchia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Programma

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi nei contesti dell'Italia liberale, del regime fascista e, infine, della nuova Italia democratica e repubblicana. Un particolare rilievo sarà dato al confronto tra il Nord e il Sud del Paese e alla sua trasformazione nel corso del tempo.

Bibliografia

TESTI:

- 1) P. Bevilacqua, Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi, Donzelli, Roma, 1997
- 2) C. Petraccone, Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia, Laterza, Bari-Roma, 2000

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Storia dei sistemi politici europei

Docente	Giuseppe Pardini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di affrontare uno studio comparato dei sistemi politici totalitari nell'Europa del Novecento, prendendo in considerazione la Germania nazionalsocialista e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche comunista.

Programma

Il corso (che presuppone una conoscenza manualistica della storia contemporanea) prevede innanzitutto lo studio del sistema politico (teoria e prassi) del nazionalsocialismo tedesco. Verrà affrontato lo studio della ideologia hitleriana e la realizzazione del cosiddetto "ordine nuovo" del Terzo Reich. Successivamente si ripercorreranno le vicende della rivoluzione bolscevica sino al consolidarsi del sistema politico comunista in Urss, e all'affermazione del modello totalitario imposto e realizzato da Stalin. Infine particolare attenzione verrà prestata allo scontro, ideologico e militare, tra i due sistemi politici totalitari (1941-1945), sino al successivo crollo del modello staliniano.

Bibliografia

D.G. Williamson, Il Terzo Reich, Il Mulino, Bologna, 2005.

M. McCauley, Stalin e lo stalinismo, Il Mulino, Bologna, 2004.

I non frequentanti dovranno aggiungere anche R.J. Overy, Crisi tra le due guerre mondiali, 1919-1939, Il Mulino, Bologna, 1998.

Avvertenze

Il corso presuppone la conoscenza di base di storia del Novecento; coloro che non avessero sostenuto l'esame di Storia contemporanea, possono fare riferimento al manuale di G. Sabbatucci - V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Laterza, Bari, 2006.

Tipo Corso Didattica formale / Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009
nella sede di Termoli**

Cinema fotografia televisione

Docente	Manuela Petescia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso, che rientra nella classe di studio L-ART/06 cinema, fotografia e televisione e che comprende studi sugli aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione, è focalizzato principalmente sulla televisione in quanto media di rilievo per la promozione turistica.

Obiettivo principale: acquisire la capacità di progettare e costruire il messaggio televisivo – in modo particolare quello di promozione territoriale - attraverso il linguaggio audiovisivo.

Programma

Il corso si articola in due parti:

1. Introduzione al mezzo televisivo
La produzione televisiva 24 h
I generi della televisione italiana
2. Applicazione delle tecniche di comunicazione alla conoscenza e alla promozione del fenomeno turistico
Tipologie di casi 12 h
Applicazione a un case study (Termoli)

Bibliografia

Il linguaggio delle news. Strumenti e regole del giornalismo televisivo, Sandro Petrone, Etas maggio 2004

La televisione, Enrico Menduni, Il Mulino, marzo 2002

La produzione televisiva, Fabrizio Battocchio, Carocci, gennaio 2003

I generi televisivi, Giorgio Grignaffini, Carocci, gennaio 2005

Materiali scritti e audiovisivi forniti dal docente o costruiti insieme durante le esercitazioni pratiche.

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Economia ambientale

Docente	Luigi Mastronardi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

Programma

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).

1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non
Turismo ed ambiente Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale
Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale
turistica

2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile e per lo sviluppo rurale
La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21 Vertice sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus Il quadro normativo nazionale
La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale
Le linee d'intervento della politica regionale Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006
La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale

Bibliografia

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003.
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

Avvertenze

L'insegnamento è propedeutico ad Economia Politica

Tipo Corso	Didattica formale/lezione frontale
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

Lingua spagnola

Docente	Noelia María Ramos González
Corso di Studi	A Scelta
Profilo	
Insegnamento	Lingua Spagnola – L – LIN/07
CFU	9

Obiettivi

Identificare le strutture basilari del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche e lessicali) e sviluppare funzioni comunicative basiche. Fornire allo studente le competenze necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse situazioni, ponendolo in grado di produrre un testo semplice. Far acquisire, inoltre, una padronanza della lingua idonea a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Il programma abbraccia, nel corso delle ultime lezioni, un piccolo saggio di economia volto a fornire agli studenti un vocabolario basilare in questo ambito.

Programma

Aspetti comunicativi: I fonemi spagnoli, segni grafici, accento (prosodico e ortografico); presentazioni e risposte alle presentazioni, saluti, chiedere nome e nazionalità, origine e indirizzo; ubicare oggetti e luoghi, chiedere dov'è un luogo o un palazzo; dare indicazioni sull'esistenza di qualcosa; descriversi a sé stessi e agli altri; esprimere il possesso; chiedere l'ora e la data; parlare di azioni abituali; struttura della lettera informale; come compilare i moduli di domanda, note o avvisi; parlare di abbigliamento, chiedere quello che si vuol comprare e i prezzi; la conversazione telefonica; esprimere azioni future, pianificare; parlare di azioni appena fatte, esprimere prossimità; dare consigli, esprimere obbligatorietà o necessità; chiedere informazione su viaggi e orari; esprimere gusti e preferenze, opinioni; parlare di azioni passate, di azioni abituali nel passato.

Lessico: le presentazioni, le nazionalità, l'aula; i numeri, i mestieri e i luoghi di lavoro, la famiglia, la città, giorni, mesi e stagioni dell'anno, indumenti, colori, misure, il telefono, in banca, le monete, mezzi di trasporto, la casa, il bar, il ristorante. Particolare attenzione verrà prestata alla lessicografia economica e alla attualità economica spagnola e ispanoamericana, attraverso la lettura, la traduzione, la sintesi e il commento di testi di argomento storico, economico e turistico.

Grammatica: l'articolo, il plurale, presente indicativo del verbo ser, uso delle terze persone usted-ustedes; il dimostrativo, presente indicativo del verbo estar, preposizioni articolate al-del; indicatori di luogo, punti cardinali; hay, está-están; gerundio, forma estar más gerundio; ser y estar más adjetivo; presente indicativo dei verbi in -ar, -er, -ir; i possessivi; presente indicativo dei verbi riflessivi; desde... hasta/de... a, mucho/muy; acabar de más infinitivo, el que/el; pronomi personali complemento, presente indicativo dei verbi con diptongacion, ir/ venir, necesitar más sostantivo, hay que, tener que, deber más infinitivo, volver a, pensar en, pensar que...de, unos/as más numeral; pretérito perfecto; pretérito imperfecto y pluscuamperfecto; pretérito indefinito; il futuro.

Bibliografia

Materiali didattici: M. Gonzalez, F. Martin. Socios. Nueva Edicion, Ed. Difusion, Barcelona 2007; Bienvenidos. Español para profesionales. Turismo y Hosteleria, Ed. En Clave ELE, 2004;

J. Pérez Navarro y C. Poletti, 1 ¡Claro que sí! Curso de Español para Italianos, Ed. Zanichelli; Castro Marín y Morales, Corso di spagnolo per italiani – Nuevo Ven 1, EDELSA, Madrid, 2003; Dizionario: Tam, L. Grande dizionario di Sp-It/It-Sp, Hoepli, Milano, 2004; Martín Peris y Sans, Gente, ed. Difusión, 2006.

Avvertenze

Nella prima parte di ciascuna lezione verrà effettuata una ripetizione degli argomenti affrontati nella seduta precedente, che i ragazzi saranno tenuti a presentare tramite esempi. Per conseguire l'ammissione all'esame orale bisognerà aver preventivamente superato la prova scritta. Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso sono pregati di contattare il docente.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Spagnolo

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Docente	Marco Giovagnoli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di delineare un quadro ampio e complessivo del percorso storico, politico e teorico del concetto dello sviluppo sostenibile, propedeutico ad una collocazione dell'idea di sviluppo sostenibile entro la prassi turistica. Questa sarà dunque indagata alla luce dei criteri della sostenibilità, in particolare della sostenibilità sociale. Il filo conduttore della riflessione è rappresentato dalla riflessione più recente circa le interrelazioni tra lo sviluppo turistico e il cambiamento climatico globale.

Programma

L'evoluzione del concetto di sostenibilità: dall'eco-sviluppo della conferenza di Stoccolma del 1972 al jò burg memorandum del 2002.

Teoria e prassi delle politiche ambientali

Il rapporto undp 2007 sullo sviluppo umano e il cambiamento climatico

Turismo e cambiamento climatico: Djerba, Davos, Londra, Bali

Analisi della documentazione unwto sul cambiamento climatico e il turismo

Analisi di studi di caso

Bibliografia

Il corso, costruito in maniera seminariale ed interattiva, viene sostenuto da una serie di appunti e di supporti multimediali distribuiti a lezione. Questi saranno resi disponibili a corso ultimato presso il sito dell'aula virtuale del docente. In ogni caso, testi di riferimento rimangono:

G. Osti – L. Pellizzoni, Sociologia Dell'ambiente, Il Mulino, Bologna 2003

Serge Latouche, Breve trattato sulla decrescita serena, Bollati

Boringhieri, To 2008.

Avvertenze

L'esame di profitto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale (power point) di supporto all'argomento scelto per l'esame tra quelli sopra indicati e viene svolto in forma di relazione. Per la scelta dell'argomento è indispensabile contattare il docente attraverso l'aula virtuale o all'indirizzo marco.giovagnoli@unicam.it

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Storia del patrimonio industriale

Docente	Roberto Parisi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Muovendo da una rilettura critica dei principali contributi storiografici sul concetto di industrializzazione e sulle molteplici dinamiche di trasformazione della città e del territorio in età industriale e protoindustriale, il corso si propone di fornire agli allievi i riferimenti teorici e gli strumenti metodologici per la conoscenza e la valorizzazione dei Monumenti Industriali.

L'Archeologia Industriale è il campo di studi interdisciplinare nell'ambito del quale saranno approfondite tematiche riguardanti le diverse forme di organizzazione e di stratificazione dello spazio della produzione in età moderna e contemporanea e saranno analizzate le più significative esperienze di conservazione e di riuso del Patrimonio Industriale condotte in Italia e all'estero, dalle manifatture ai villaggi operai, dalle grandi infrastrutture storiche alle aree industriali dismesse.

Programma

Archeologia Industriale. Ambiti disciplinari, percorsi storiografici e strumenti metodologici.

Storia e Industria: concetti e questioni di metodo. L'Archeologia Industriale in Italia (1972-2000): teorie, metodi e pratiche a confronto. Monumenti e paesaggi industriali.

Gli "oggetti" dell'Archeologia Industriale: testimonianze materiali e temi di ricerca

La "fabbrica": architetture, cicli di produzione ed impianti tecnici. Documenti, macchine e prodotti. La città e l'industria. Industria e Ambiente: dalla questione igienica alla "fabbrica verde". Villaggi industriali e quartieri operai. Le infrastrutture territoriali e le grandi trasformazioni ambientali.

Conoscenza, tutela e valorizzazione del Patrimonio Industriale

Le fonti documentarie ed i modelli catalografici di censimento. Le associazioni nazionali e internazionali di tutela. La conservazione dei monumenti industriali e il riuso delle aree industriali dismesse. Musei ed ecomusei del Patrimonio Industriale.

Bibliografia

R. Romano, *Industria: storia e problemi*, Einaudi, Torino 1976;

R. Covino, *Stato degli studi sull'archeologia industriale in Italia*, in K. Hudson, *Archeologia Industriale*, ed. it. accresciuta a cura di R. Covino, Zanichelli, Bologna 1981, pp. 235-276;

G.L. Fontana, *Tra storia dell'industria e archeologia industriale: le fonti documentarie*, in B. Ricatti-F. Tavone, *Archeologia Industriale e scuola*, Manzuoli, Firenze 1989, pp. 15-41;

G.E. Rubino, *Industrialismo e Archeologia Industriale*, appendice metodologica in V. Bolognesi, a cura di, *Una bibliografia sul Patrimonio Industriale italiano (1970-1999)*, Athena, Napoli 2000, pp. 229-238;

R. Parisi, *Principi metodologici e finalità operative degli ecomusei italiani*, in G.E. Rubino, a cura di, *Gli Ecomusei del Patrimonio Industriale in Italia. Analisi e prospettive*, Athena, Napoli 2001, pp. 161-181.

Avvertenze

Una dispensa didattica con una bibliografia specifica di riferimento sarà a disposizione degli allievi alla fine del corso

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova pratica ed esame orale finale

Lingua Italiana

Strategie d'impresa

Docente	Francesco Testa
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

Programma

I Modulo – 3 CFU

La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine.

L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

II Modulo – 3 CFU

I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.

Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.

Casi aziendali.

Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).

G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.

Lucidi e dispense del docente

Letture consigliate:

R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005

Avvertenze

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana